



Borsa Italiana

AVVISO n.11445	01 Giugno 2017	---
---------------------------------	----------------	-----

Mittente del comunicato : BORSA ITALIANA

Societa' oggetto : --
dell'Avviso

Oggetto : Modifiche al Regolamento dei Mercati e
alle relative Istruzioni/ Amendments to the
Market Rules and related Instructions

Testo del comunicato

Si veda l'allegato / See the annex

Disposizioni della Borsa

MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEI MERCATI DI BORSA ITALIANA
E ALLE RELATIVE ISTRUZIONI

La Consob, con delibera n. 20003 del 17 maggio 2017, ha approvato le modifiche al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana (il “**Regolamento**”) deliberate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 marzo 2017. Le relative Istruzioni al Regolamento (le “**Istruzioni**”) sono state conseguentemente modificate.

Le modifiche in discorso entrano in vigore il **3 luglio 2017** e riguardano:

1. Segmento STAR: resoconti intermedi di gestione e relazioni finanziarie semestrali.
2. Requisiti di ammissione.
3. Esclusione su richiesta dalle negoziazioni.
4. Distribuzione sul mercato.
5. Mercato MOT: green e/o social bonds.
6. Schemi di comunicato *price-sensitive*.

A seguito del processo di consultazione con le associazioni di categoria svoltosi nel mese di febbraio sono emerse alcune osservazioni che Borsa Italiana ha opportunamente valutato e recepito come di seguito illustrato.

Con riferimento alla modifica che introduce anche per il mercato azionario la modalità distributiva, è stata evidenziata l’opportunità di circoscrivere tale funzionalità agli intermediari con un consolidato rapporto con l’emittente. Tale limitazione non è stata introdotta in quanto non conforme alle regole generali in tema di funzionamento del mercato e, in particolare, alle regole in tema di partecipazione degli operatori che deve avvenire sulla base di criteri oggettivi non discriminanti. Tale impianto è stato confermato dalla CONSOB nelle Q&A del 13 aprile in relazione ad alcuni aspetti trattati *nella Raccomandazione sulla distribuzione degli strumenti finanziari tramite una sede di negoziazione multilaterale (n. 0092492 del 18 ottobre 2016)*.

Con riferimento alla modifica che introduce nel Mercato MOT la categoria dei *green e/o social bonds*, in un’ottica di maggiore chiarezza applicativa, si sono accolti i suggerimenti di alcuni studi legali.

Infine con riguardo alla modifica relativa agli schemi di comunicato *price-sensitive* sono state formulate una serie di osservazioni, che sono state recepite, relative principalmente al contenuto minimo dei comunicati concernenti l’approvazione dei dati economico-finanziari. In particolare ci si riferiva alla possibilità che tali schemi venissero utilizzati come ausilio per la comunicazione dell’approvazione dei dati contabili anche laddove *i comunicati finanziari non abbiano carattere di price sensitiveness*.

1. Segmento STAR: resoconti intermedi di gestione e relazioni finanziarie semestrali

In data 3 novembre 2016 la Consob ha approvato le modifiche al Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999 (Regolamento Emittenti) in materia di resoconti intermedi di gestione ad esito di un processo normativo iniziato nel febbraio dello stesso anno con il recepimento (tramite il decreto legislativo n. 25 del 15/2/2016) della direttiva Transparency II (2013/50/UE), che ha abrogato l'obbligo di pubblicazione di tali resoconti.

In tale ambito, Consob ha deciso di non avvalersi della facoltà di reintrodurre l'obbligo di pubblicare informazioni finanziarie periodiche aggiuntive rispetto alle relazioni finanziarie annuali e semestrali, rimettendo alla scelta degli emittenti sia la decisione di pubblicazione di tali informazioni, sia il livello di contenuti informativi, sia la relativa tempistica di messa a disposizione del pubblico.

In base al nuovo articolo 82-ter del Regolamento Emittenti, qualora le società quotate scelgano, su base volontaria, di pubblicare informazioni finanziarie periodiche aggiuntive, esse dovranno comunicare al mercato la propria scelta, specificando gli elementi informativi che intendono fornire, in modo che le decisioni adottate risultino chiare e stabili nel tempo. Tale disposizione è entrata in vigore il 2 gennaio u.s..

Al fine di confermare il segmento Star con caratteristiche distintive in termini di trasparenza, si mantengono le attuali previsioni, imponendo la pubblicazione di informazioni finanziarie periodiche aggiuntive che dovranno come minimo consistere in: a) una descrizione generale della situazione patrimoniale e dell'andamento economico dell'emittente e delle sue imprese controllate nel periodo di riferimento; b) un'illustrazione degli eventi rilevanti e delle operazioni che hanno avuto luogo nel periodo di riferimento e la loro incidenza sulla situazione patrimoniale dell'emittente e delle sue imprese controllate.

Come noto, ad oggi, le società che hanno deciso di aderire al segmento Star sono tenute a pubblicare il resoconto intermedio di gestione entro 45 giorni dal termine del primo, terzo e quarto trimestre dell'esercizio. Si conferma tale tempistica. Si mantiene altresì l'esonero dalla pubblicazione relativa al quarto trimestre laddove sia messa a disposizione del pubblico la relazione finanziaria annuale entro 90 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Al fine di aumentare il livello distintivo del segmento Star, si anticipa l'obbligo di pubblicazione della relazione finanziaria semestrale a 75 giorni rispetto agli attuali 90 previsti dalla legge. *Tale tempistica si applicherà con riferimento al semestre che decorre dal gennaio 2018.*

Si coglie, infine, l'occasione per aggiornare il riferimento al Codice di Autodisciplina aggiornato nel luglio 2015 e recante alcune novità rilevanti per il segmento Star in tema di contenuti della relazione sul governo societario, funzionamento dei comitati interni e attività del comitato controllo e rischi.

(Regolamento artt. 1.3; 2.2.3; 2.6.2; 2.6.3; 2.8.4; Istruzioni art. IA.2.6.3)

2. Requisiti di ammissione

Tenuto conto della prassi applicativa, si apportano alcune modifiche ed integrazioni ai requisiti di ammissione. In particolare, le modifiche sono principalmente volte a chiarire e a rendere esplicite le disposizioni applicabili nel caso di soggetti esteri.

a. Emittenti di diritto estero

Al fine di fornire un quadro di maggiore chiarezza applicativa con riferimento alla disciplina relativa agli emittenti di diritto estero, si integrano le disposizioni riguardanti le modalità di calcolo del flottante rilevante ai fini dell'ammissione alla quotazione sul mercato.

Riguardo all'ipotesi di emittenti di diritto estero, Borsa Italiana valuta il requisito della sufficiente diffusione di cui all'articolo 2.2.2 comma 1, lettera b) applicando le soglie previste dalla normativa domestica ad essi applicabile in recepimento della direttiva 2013/50/UE sull'armonizzazione degli obblighi di trasparenza. La stessa disposizione si applica all'ammissione alle negoziazioni di emittenti di diritto estero le cui azioni ordinarie siano già ammesse ovvero siano contestualmente ammesse alle negoziazioni in un mercato regolamentato europeo. Con riferimento, inoltre, agli emittenti aventi azioni già negoziate o negoziate contestualmente su un mercato regolamentato extracomunitario, si prevede che Borsa Italiana valuti il requisito della sufficiente diffusione: (i) tenendo conto del flottante già presente sul mercato d'origine degli emittenti, laddove questo sia determinabile con criteri omogenei rispetto a quelli previsti all'articolo 2.2.2 comma 1, lettera b); o (ii) nel caso in cui ciò non sia possibile, quando l'andamento dei corsi e il volume degli scambi faccia ritenere che le esigenze di regolare funzionamento del mercato possano essere soddisfatte.

(Reg. art. 2.2.2 – Tale modifica si estende agli articoli 2.2.39 e 2.2.42)

b. Investitori istituzionali

Si specifica che, ai fini del computo del flottante, Borsa Italiana tiene sempre conto delle partecipazioni possedute dagli investitori istituzionali (quali, gli organismi di investimento collettivo del risparmio, fondi pensione e gli enti previdenziali), salvo che si tratti di partecipazioni azionarie superiori al 10%. Borsa Italiana, su istanza motivata dell'emittente, valutate la tipologia dell'investitore e le finalità del possesso, può accordare una deroga al riguardo.

(Reg. art. 2.2.2 – Tale modifica si estende agli articoli 2.2.39 e 2.2.42)

c. Fine-tuning

Si coglie, inoltre, l'occasione per precisare che, ai fini del computo del flottante con riferimento ad emittenti rientranti nella definizione di PMI, Borsa Italiana non tiene conto delle partecipazioni azionarie pari al 5%: l'attuale formulazione fa viceversa riferimento alle sole partecipazioni superiori al 5%. Ciò, in coerenza con le disposizioni del Regolamento approvato con delibera Consob n. 11971/1999 (Regolamento Emittenti) in materia di comunicazioni di partecipazioni rilevanti in azioni.

(Regolamento art. 2.2.2 – Tale modifica si estende agli articoli 2.2.39 e 2.2.42; Istruzioni Allegato 2 – Modello per la comunicazione dei risultati dell'offerta)

Infine, a seguito della costituzione della società Elite S.p.A., si modifica la definizione di "Emittente Elite" in "Emittente Certificato". Questo in quanto il rilascio del certificato Elite non

è più riferibile a Borsa Italiana. Si esplicita, inoltre, che il riconoscimento da parte di Borsa Italiana di ulteriori programmi di formazione e di valutazione e miglioramento dei sistemi manageriali avviene secondo modalità non discriminanti e sulla base di procedure definite in via generale.

(Reg. artt. 1.3; 2.1.2; 2.3.4; 2.4.2; 2.4.3; Istruzioni – Documentazione da produrre a seguito della presentazione della domanda di ammissione alla quotazione per emittente non avente strumenti finanziari ammessi alla quotazione in Borsa Italiana Tavola 1 – azioni)

3. Esclusione su richiesta dalle negoziazioni

Si apportano alcune modifiche alla disciplina concernente la procedura di richiesta di esclusione dalle negoziazioni prevista dall'articolo 133 del Testo Unico della Finanza e attuata dall'articolo 144 del Regolamento Emittenti Consob, anche tenuto conto delle modifiche apportate dalla Consob con delibera n. 19925 del 22 marzo 2017.

Come noto, l'articolo 144 del Regolamento Emittenti, rinvia al regolamento della società di gestione del mercato per la disciplina dell'esclusione dalle negoziazioni, fissando un termine minimo tra la decisione di esclusione e la data di effettiva esclusione degli strumenti finanziari.

Con la citata delibera Consob, tale termine è stato ridotto da tre mesi a un mese: si è reso pertanto necessario allineare il testo del Regolamento con la nuova tempistica.

Si coglie inoltre l'occasione per far decorrere tale termine dalla "decisione di richiedere l'esclusione" anziché dalla richiesta a Borsa Italiana di delisting.

Si precisa inoltre che il parere legale da allegare alla richiesta a Borsa Italiana deve essere prodotto solo nel caso di ammissione alla quotazione in un mercato extracomunitario. Questo in quanto, nel caso di mercati regolamentati europei, la disciplina dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria applicabile all'emittente è stata recepita negli Stati comunitari nel processo di attuazione della direttiva 2004/25.

Infine, si espunge la previsione che prescrive all'emittente di pubblicare almeno su un quotidiano un avviso circa l'imminente esclusione dalle negoziazioni. Ciò in considerazione del fatto che tale onere informativo viene già assolto attraverso le modalità di adempimento degli obblighi di informazione al pubblico previsti dal Regolamento Emittenti.

(Regolamento art. 2.5.6)

4. Distribuzione sul mercato

Come noto, Borsa Italiana ha da tempo consentito l'utilizzo della propria infrastruttura per la distribuzione sul mercato di strumenti finanziari di nuova emissione con riferimento a obbligazioni, sia finanziarie che corporate.

Si introduce tale modalità di distribuzione anche per gli strumenti finanziari azionari facendo seguito all'esperienza maturata per gli strumenti obbligazionari (e, in particolare al modello consolidato di emissione del BTP Italia) e alle richieste pervenute dagli operatori.

La realizzazione del collocamento – o di una sua parte - attraverso le strutture informatiche di supporto delle negoziazioni, può agevolare l'attuale operatività degli attori di mercato che potranno avvalersi delle modalità telematiche a disposizione del mercato per gestire gli attuali processi propedeutici all'inizio delle negoziazioni. L'utilizzo della piattaforma consente inoltre di ampliare il network degli intermediari, e per loro tramite, degli investitori in IPO (e in particolare gli investitori al dettaglio) facilitando il successo delle operazioni di ricerca di fonti di finanziamento addizionali.

Inoltre, tale modalità è neutra quanto alle modalità di strutturazione dell'operazione che potrà essere articolata in maniera differenziata a seconda delle caratteristiche del collocamento e degli investitori di destinazione.

I vantaggi di questo modello sono stati riconosciuti anche nell'ambito della Raccomandazione Consob del 18 ottobre 2016 sulla distribuzione degli strumenti finanziari tramite una sede di negoziazione multilaterale.

Caratteristiche della procedura

Al fine di facilitare la distribuzione di tali strumenti finanziari, viene pertanto introdotta una fase di mercato durante la quale il soggetto richiedente vende gli strumenti finanziari oggetto di futura emissione. L'emittente comunica a Borsa Italiana l'operatore incaricato di esporre le proposte in vendita degli strumenti finanziari che saranno oggetto di emissione, laddove non vi provveda direttamente in quanto partecipante al mercato. L'emittente può nominare anche più operatori incaricati. Gli operatori aderenti al mercato inseriranno le proposte di acquisto inoltrate al mercato anche per il tramite di interconnessioni.

Verificati i requisiti di ammissione, Borsa Italiana delibera l'ammissione secondo le regole generali. È quindi avviata la fase di vendita sul mercato che avverrà nelle giornate stabilite dal soggetto richiedente. In tale fase, i partecipanti al mercato potranno acquistare sul mercato i titoli oggetto della futura emissione. A conclusione di tale fase e in caso di buon esito della stessa, subordinatamente al rispetto dei requisiti del Regolamento, Borsa Italiana stabilisce l'avvio delle negoziazioni dello strumento emesso.

Nel caso in cui non si proceda all'emissione degli strumenti finanziari perché non sussistono i requisiti di ammissione previsti dal presente Regolamento, l'ammissione perde efficacia e i contratti conclusi sono nulli.

Le modalità di svolgimento della distribuzione attraverso il mercato sono stabilite di volta in volta da Borsa Italiana con apposito Avviso. A tal fine, il soggetto richiedente comunica a Borsa Italiana le informazioni tecniche necessarie per l'avvio della procedura distributiva e, in particolare, le giornate nelle quali avverrà la vendita e il prezzo. Le negoziazioni avvengono infatti al prezzo comunicato dall'emittente: pertanto il prezzo non si forma sulla piattaforma di negoziazione che rappresenta il supporto telematico per la gestione dell'operazione.

L'emittente specifica altresì il giorno il cui si riserva l'emissione, nonché l'unica data in cui saranno liquidati i contratti conclusi che di norma corrisponde con la data di emissione e pagamento dello strumento finanziario.

Si specifica, inoltre, che tale modalità distributiva può essere scelta da emittenti già quotati sia in occasione dell'emissione di lotti supplementari di strumenti finanziari fungibili con quelli già quotati sia nell'ambito di offerte in vendita di strumenti finanziari quotati su incarico della società emittente e/o suoi azionisti.

La modalità distributiva tramite mercato si presenta funzionale a replicare le attuali e consuete modalità di offerta e determinazione del prezzo. In particolare, si ipotizza che la distribuzione sul mercato sia utilizzata per soddisfare la domanda *retail* e avvenga al prezzo definito per il tramite del bookbuilding tradizionale. Tuttavia, non si possono escludere modalità operative ulteriori, e, in particolare, che l'offerta si svolga esclusivamente sul mercato a un prezzo fisso stabilito dall'emittente e quindi non validato secondo le modalità consuete. A tal fine si è integrata la disciplina dello Sponsor prevedendo, in tale ultima ipotesi, un suo addizionale ruolo valutativo. Si è infatti previsto che laddove l'emittente si avvalga esclusivamente del mercato per l'offerta degli strumenti finanziari e l'emittente non escluda che l'allocazione avvenga prevalentemente presso investitori non professionali, lo Sponsor deve assistere l'emittente nel processo di determinazione del prezzo. Si precisa inoltre che per esercitare l'attività di sponsor le banche e le imprese di investimento devono essere dotate di comprovata esperienza maturata in operazioni sul mercato primario dei capitali.

Le modalità di svolgimento della distribuzione, che Borsa Italiana stabilirà di volta in volta con apposito Avviso, non dovrà incidere sul processo di determinazione della forchetta di prezzo utilizzato per l'offerta né sulle relative garanzie.

(Reg. artt. 2.3.2; 2.3.4; 2.4.1; 2.4.3; nuovo art. 4.3.16; Istruzioni - Modelli di domanda per emittente non avente strumenti finanziari ammessi alla quotazione in borsa Italiana successivamente al 02/01/1998; art. IA.2.1.9)

5: Mercato MOT: green e/o social bonds

A seguito del crescente interesse dimostrato da parte della comunità degli investitori in strumenti obbligazionari volti a finanziare progetti ambientali e sociali, Borsa Italiana introduce alcune disposizioni di trasparenza con riferimento alle obbligazioni i cui proventi vengono utilizzati per finanziare progetti con specifici benefici o impatti di natura ambientale (c.d. “*green bonds*”) e/o aventi ad oggetto il perseguimento di principi di solidarietà e utilità sociale (c.d. “*social bonds*”).

A tal fine, si prevede che Borsa Italiana attribuisca specifica indicazione della natura ambientale e/o sociale dei *green bonds* o *social bonds* a condizione che la natura ambientale o sociale dei progetti oggetto di finanziamento attraverso l'emissione di tali strumenti finanziari sia certificata esternamente da un soggetto terzo in fase di ammissione dello strumento.

La suddetta certificazione esterna non rappresenta un requisito di ammissione ma una condizione ai fini dell'ottenimento da parte di Borsa Italiana dell'identificazione dello strumento finanziario come *green bond* o *social bond*. Tale certificazione potrà essere effettuata mediante diverse modalità che potranno consistere, a titolo esemplificativo, in una revisione da parte di un consulente dotato di *expertise* in materia ambientale e/o sociale, in una verifica rispetto a standard interni, una certificazione rispetto a standard esterni o l'assegnazione di un rating.

Gli emittenti dovranno inoltre fornire evidenza scritta a Borsa Italiana, anche mediante posta elettronica, che il soggetto terzo incaricato di rilasciare la suddetta certificazione esterna sia:

- indipendente dalla società emittente, dagli amministratori, i dirigenti e advisors della stessa;
- remunerato secondo modalità tali da prevenire conflitti di interesse derivanti dalla struttura delle commissioni; e
- un soggetto specializzato avente *expertise* nell'ambito della valutazione di progetti di natura ambientale e/o sociale.

Gli emittenti saranno, inoltre, tenuti a fornire apposita comunicazione almeno una volta l'anno circa l'impiego effettivo dei proventi in progetti di natura ambientale e/o sociale. Tale comunicazione ed eventuali deviazioni relative all'impiego dei proventi da parte degli emittenti dovranno essere comunicate senza indugio al pubblico e a Borsa Italiana che aggiorna le corrispondenti indicazioni fornite al pubblico. In caso di omessa comunicazione annuale delle suddette informazioni da parte degli emittenti, Borsa Italiana procederà all'eliminazione dell'indicazione degli strumenti finanziari dalla sezione del sito internet di Borsa Italiana dedicata ai *green bonds* e *social bonds*.

(Reg. artt. 1.3; 2.2.7; 2.6.2; Istruzioni - Domanda di ammissione alla quotazione sul Mercato MOT)

6. Schemi di comunicato price-sensitive

Come noto, in data 3 luglio 2016 è entrato in vigore il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 (MAR), che ha abrogato la Direttiva (CE) n. 6/2003 e le sue misure di esecuzione (MAD I) e stabilisce un quadro normativo in materia di abusi di mercato uniforme e direttamente applicabile all'interno dell'Unione europea.

Alla luce della nuova normativa, si ritiene necessario procedere alla revisione del quadro regolamentare con riferimento agli schemi di comunicato recanti il contenuto minimo e le modalità di rappresentazione delle informazioni che costituiscono le più comuni tipologie di informazioni privilegiate ai sensi dell'articolo 7 della MAR.

Si coglie, inoltre, l'occasione per aggiornare alcune disposizioni delle Istruzioni in conseguenza della prassi applicativa e di ulteriori modifiche normative.

In via generale, si espungono le disposizioni confliggenti con la nuova nozione di informazione privilegiata prevista ai sensi dell'articolo 7 della MAR.

Di seguito si descrivono, nel dettaglio, le ulteriori principali modifiche.

Con riferimento al contenuto dei comunicati riguardanti l'approvazione dei dati economico-finanziari si apportano le seguenti modifiche:

- si chiarisce che tale schema si applica a tutti i comunicati diffusi ai sensi dell'articolo 78-*bis* del Regolamento Emittenti Consob. In particolare, nel caso di comunicati inerenti l'approvazione di dati contabili di periodo non aventi una rilevanza price sensitive, tale schema di comunicato rappresenta in ogni caso un utile ausilio nella relativa redazione. Tale schema si applica inoltre ai comunicati concernenti le deliberazioni con le quali l'organo competente approva le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive rispetto a quelle annuali e semestrali. Si precisa, con riferimento a questi ultimi, che l'applicazione è limitata agli elementi informativi decisi dall'emittente ai sensi dell'articolo 82-*ter* del Regolamento;
- si richiede agli emittenti che svolgono attività creditizia, finanziaria e assicurativa di esplicitare nel comunicato i principali indicatori di vigilanza prudenziale assicurando coerenza nei successivi comunicati (ad. esempio SREP, CET, etc.);
- si aggiorna il testo del comunicato relativo all'approvazione dei dati economico-finanziari di periodo degli OICR quotati.

Con riferimento al contenuto dei comunicati relativi alla nomina dei componenti gli organi di amministrazione e controllo, si richiede agli emittenti di precisare quali componenti hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148 del TUF e/o di quelli previsti dal Codice di autodisciplina di Borsa Italiana.

Con riferimento ai casi di nomina assembleare di amministratori o sindaci si chiede di specificare la lista dalla quale ciascuno dei componenti degli organi sociali è stato eletto, precisando se si tratta della lista presentata o votata dalla maggioranza o dalla minoranza, l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta nonché l'indicazione della percentuale di voti conseguita dalla lista di maggioranza.

Parimenti, si apportano alcune integrazioni riguardo al contenuto dei comunicati relativi alle dimissioni di componenti gli organi di amministrazione e controllo o altri responsabili chiave in merito alla fattispecie in cui l'attribuzione di indennità o altri benefici a seguito della cessazione dalla carica configura un'operazione con parte correlata.

Si introduce altresì il contenuto minimo dei comunicati *price sensitive* riguardo alle operazioni con parti correlate richiedendo agli emittenti di inserire informazioni relative: alla controparte dell'operazione e la natura della correlazione, il superamento o meno delle

soglie di rilevanza previste ai sensi del regolamento Consob n. 17221/2010, le procedure interne di approvazione di tali operazioni, l'indicazione dell'approvazione dell'operazione nonostante l'avviso contrario degli amministratori indipendenti.

Riguardo ai comunicati inerenti a operazioni su azioni proprie, si precisa se l'emittente intende attenersi alle prassi di mercato riconosciute dalla Consob con Delibera n. 16839 del 19 marzo 2009 e/o se l'emittente intende avvalersi del *safe harbour* ai sensi della MAR.

Si apportano, infine, alcuni *fine tunings* in merito al contenuto minimo dei comunicati inerenti decisioni e programmi relativi ad aumenti di capitale e/o emissione di obbligazioni convertibili, finalizzati alla raccolta di risorse finanziarie e quelli inerenti l'emissione di obbligazioni.

(Reg. art. 2.6.5; Istruzioni artt. IA.2.6.1; IA.2.6.2; IA.2.6.3; IA.2.6.4; IA.2.6.7; nuovo art. IA.2.6.8; IA.2.6.9; IA.2.6.10; IA.2.6.11; IA.2.6.12; IA.2.6.13)

Il testo aggiornato del Regolamento e delle Istruzioni sarà reso disponibile sul sito Internet di Borsa Italiana, all'indirizzo www.borsaitaliana.it

Di seguito si riportano le modifiche al testo del Regolamento e delle Istruzioni.

REGOLAMENTO

PARTE 1 DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1.3 (Definizioni)

“Codice di Autodisciplina”	Indica il Codice di Autodisciplina delle società quotate italiane, promosso da Borsa Italiana e pubblicato nel luglio 2015 2014;
“Emittente Certificato Elite ”	Indica l'emittente che ha conseguito il Certificato Elite rilasciato da Elite S.p.A Borsa Italiana o altro attestato rilasciato a seguito di un processo di formazione, implementazione e di valutazione e miglioramento dei sistemi manageriali riconosciuto da Borsa Italiana secondo modalità non discriminanti e sulla base di procedure definite in via generale ;
“Green bonds”	Indicano le obbligazioni i cui proventi vengono utilizzati per finanziare esclusivamente progetti con specifici benefici/impatti ambientali.
“Social bonds”	Indicano le obbligazioni i cui proventi vengono utilizzati per finanziare esclusivamente progetti con specifici benefici/impatti sociali.

TITOLO 2.1 DISPOSIZIONI GENERALI

omissis

Articolo 2.1.2 (Competenze in materia di ammissione)

1. Gli strumenti finanziari di cui al precedente articolo possono essere ammessi da Borsa Italiana alla quotazione, su domanda dell'emittente, sempre che siano soddisfatte tutte le condizioni di cui ai Titoli 2.1, 2.2, 2.3 e 2.4.
2. Borsa Italiana può respingere la domanda di ammissione alla quotazione, con provvedimento motivato e comunicato tempestivamente all'interessato:
 - a) se le caratteristiche dello strumento finanziario siano tali da far ritenere che non possa aver luogo la formazione di un mercato regolare;
 - b) se, avendo altri strumenti finanziari già ammessi alla quotazione, l'emittente non adempie agli obblighi derivanti dalla stessa;
 - c) se, essendo lo strumento finanziario già ammesso alla quotazione in un altro Stato, l'emittente non adempie agli obblighi derivanti dalla stessa;
 - d) se la situazione dell'emittente sia tale da rendere l'ammissione contraria all'interesse degli investitori. A tal fine Borsa Italiana farà prevalentemente

riferimento ai seguenti elementi: la presenza di gravi squilibri nella struttura finanziaria, un critico posizionamento competitivo nei principali settori di attività, l'evidenza di importanti fattori di incoerenza nel piano industriale e la carenza di elementi di riscontro delle ipotesi contenute nel piano medesimo.

Per gli Emittenti **Certificati Elite**, tali elementi saranno valutati da Borsa Italiana sulla base dell'esame preventivo condotto nell'ambito del programma **riconosciuto Elite o equivalente** e sulla base delle dichiarazioni dello Sponsor di cui all'articolo 2.3.4, comma 2, lettera a) e lettera d) nonché delle ulteriori informazioni prodotte dallo Sponsor e/o dall'emittente. Se la domanda di ammissione è presentata trascorsi 6 mesi dal rilascio del certificato ~~Elite o equivalente~~, Borsa Italiana si riserva di chiedere ulteriori informazioni all'emittente e/o ulteriori dichiarazioni allo Sponsor.

Omissis

TITOLO 2.2

CONDIZIONI PER L'AMMISSIONE

Capo 1 – Azioni

Omissis

Articolo 2.2.2

(Requisiti delle azioni)

1. Ai fini dell'ammissione alla quotazione, le azioni devono avere i seguenti requisiti:

- a) capitalizzazione di mercato prevedibile pari almeno a 40 milioni di euro; Borsa Italiana può ammettere azioni con una capitalizzazione inferiore qualora ritenga che per tali azioni si formerà un mercato sufficiente;
- b) sufficiente diffusione, che si presume realizzata quando le azioni siano ripartite presso gli investitori professionali oltre che presso gli investitori non professionali per almeno il 25% del capitale rappresentato dalla categoria di appartenenza; Borsa Italiana può, peraltro, ritenere sussistente tale requisito quando il valore di mercato delle azioni possedute dal pubblico faccia ritenere che le esigenze di regolare funzionamento del mercato possano essere soddisfatte anche con una percentuale inferiore a quella sopraindicata. Nel computo della percentuale:
 - 1) non si tiene conto delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità delle azioni (lock-up) di durata superiore ai 6 mesi;
 - 2) non si tiene conto delle partecipazioni azionarie superiori al 3%, salvo che Borsa Italiana, su istanza motivata dell'emittente, valutate la tipologia dell'investitore e le finalità del possesso, non accordi una deroga al riguardo. Il calcolo delle partecipazioni deve essere effettuato secondo i criteri indicati all'articolo 118 del Regolamento Consob 11971/99 con riferimento al numero delle azioni ordinarie e tenuto conto delle esenzioni di cui all'articolo 119-bis del Regolamento Consob 11971/99; nel caso di PMI, non si tiene conto delle partecipazioni azionarie **pari o superiori al 5%; per gli emittenti di diritto estero si applicano le soglie previste dalla normativa domestica ad essi applicabile in recepimento della direttiva 2013/50/UE sull'armonizzazione degli obblighi di trasparenza;**
 - 3) si tiene sempre conto di quelle possedute da organismi di investimento collettivo del risparmio, da fondi pensione e da enti previdenziali, **salvo che si**

tratti di partecipazioni azionarie superiori al 10%. Borsa Italiana, su istanza motivata dell'emittente, valutate la tipologia dell'investitore e le finalità del possesso, può accordare una deroga al riguardo. Ai soli fini di tale disposizione, si ha riguardo anche agli OICR di diritto estero non autorizzati alla commercializzazione in Italia.

2. Borsa Italiana si riserva di ritenere adeguata la ripartizione presso i soli investitori professionali se il valore di mercato delle azioni possedute dagli investitori oppure il numero degli stessi faccia ritenere che le esigenze di regolare funzionamento del mercato possano essere comunque soddisfatte.
3. Nel disporre l'ammissione alle negoziazioni di azioni ordinarie di emittenti le cui azioni ordinarie siano già ammesse ovvero siano contestualmente ammesse alle negoziazioni in un mercato regolamentato europeo ~~e extracomunitario o in un sistema multilaterale di negoziazione~~ o derivino da una scissione, fusione mediante costituzione di nuova società o altre operazioni assimilabili alle precedenti che coinvolgano società quotate in un mercato regolamentato **europeo**, Borsa Italiana valuta il requisito della sufficiente diffusione di cui al precedente comma 1, lettera b) tenuto conto della diffusione delle azioni ordinarie: **applicando le soglie previste dalla normativa domestica ad essi applicabile in recepimento della direttiva 2013/50/UE sull'armonizzazione degli obblighi di trasparenza. Per gli emittenti le cui azioni ordinarie siano già ammesse ovvero siano contestualmente ammesse alle negoziazioni in un mercato regolamentato extracomunitario o** ~~Per le azioni ammesse~~ nei sistemi multilaterali di negoziazione, Borsa Italiana considera sussistente il requisito di cui al comma 1, lettera b), tenendo conto del flottante già presente sul mercato d'origine degli emittenti, laddove questo sia determinabile con criteri omogenei rispetto a quelli previsti al precedente comma 1, lettera b). Nel caso in cui ciò non sia possibile, Borsa Italiana considera sussistente il requisito di sufficiente diffusione di cui al comma 1, lettera b) quando l'andamento dei corsi e il volume degli scambi faccia ritenere che le esigenze di regolare funzionamento del mercato possano essere soddisfatte.
4. Per le azioni di nuova emissione di pari categoria e medesime caratteristiche, ad eccezione del godimento, rispetto a quelle già quotate, non si applicano le previsioni di cui al precedente comma 1. Borsa Italiana potrà disporre l'ammissione a quotazione con separata linea, avuto riguardo all'entità e alla diffusione delle azioni emesse, nonché alla prevista durata di esistenza della separata linea.
5. Ad eccezione dei titoli azionari delle banche popolari e delle società cooperative autorizzate all'esercizio dell'assicurazione, non possono essere ammesse categorie di azioni prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie, se azioni dotate di tale diritto non sono già quotate ovvero non sono oggetto di contestuale provvedimento di ammissione a quotazione.
6. Le disposizioni di cui al comma 1, lettera b), del presente articolo non si applicano alle azioni di risparmio, per le quali la sufficiente diffusione dovrà essere tale da assicurare un regolare funzionamento del mercato.
7. Le disposizioni di cui al comma 1, lettera a), del presente articolo non si applicano alle azioni delle Investment Companies di cui al Titolo 2.8 del Regolamento che chiedono l'ammissione sul mercato MTA, che può essere disposta solo a seguito del rilascio da parte dello sponsor di dichiarazioni conformi a quanto previsto dall'articolo 2.3.4, comma 2, lettere c) e d) e verificato il rispetto del requisito di cui al comma 1, lettera b).
8. Per gli strumenti finanziari emessi da Borsa Italiana i requisiti di cui al presente articolo sono verificati dalla Consob.

Articolo 2.2.3

(Ulteriori requisiti per ottenere la qualifica di Star)

1. All'atto della domanda di ammissione ovvero successivamente alla quotazione, l'emittente può richiedere per le proprie azioni ordinarie la qualifica di Star, secondo le modalità indicate nelle Istruzioni, rispettando le condizioni indicate nei commi seguenti. Borsa Italiana, verificata la sussistenza di tali condizioni, attribuisce la qualifica di Star, con l'Avviso in cui si stabilisce la data di inizio delle negoziazioni ovvero con successivo Avviso.
2. Al fine di ottenere la qualifica di Star, le azioni devono soddisfare i seguenti requisiti:
 - a) devono avere una capitalizzazione di mercato, effettiva o prevedibile, non superiore alla soglia stabilita nelle Istruzioni ai sensi dell'articolo 4.2.1, comma 3, del Regolamento;
 - b) devono avere una capitalizzazione di mercato, effettiva o prevedibile, non inferiore alla soglia stabilita nelle Istruzioni ai sensi dell'articolo 4.2.1, comma 3, del Regolamento;
 - c) devono essere diffuse presso gli investitori professionali oltre che presso gli investitori non professionali almeno per la percentuale di capitale stabilita nelle Istruzioni. Nel computo della percentuale si seguono le modalità di cui all'articolo 2.2.2, comma 1, lettera b). Si applica inoltre il comma 2 dell'articolo 2.2.2.
3. Al fine di ottenere e mantenere la qualifica di Star, gli emittenti devono:
 - a) rendere disponibile al pubblico **informazioni finanziarie periodiche aggiuntive aventi come minimo i contenuti descritti all'articolo 154-ter, comma 5 del Testo Unico della Finanza** ~~il resoconto intermedio di gestione~~ entro 45 giorni dal termine del primo, terzo e quarto trimestre dell'esercizio. Gli emittenti sono esonerati dalla pubblicazione **relativa al del quarto trimestre** ~~resocente~~ se mettono a disposizione del pubblico la relazione finanziaria annuale, unitamente agli altri documenti di cui all'articolo 154-ter, comma primo, del Testo Unico della Finanza entro 90 giorni dalla chiusura dell'esercizio;
 - b) **rendere disponibile al pubblico la relazione finanziaria semestrale di cui all'articolo 154-ter comma 2 del Testo Unico della Finanza entro 75 giorni dalla chiusura del primo semestre dell'esercizio;**
 - c) ~~b)~~ avere un giudizio positivo del revisore legale o della società di revisione legale relativo all'ultimo bilancio di esercizio e consolidato ove redatto;
 - d) ~~e)~~ non avere l'attivo di bilancio ovvero i propri ricavi rappresentati, in misura preponderante, dall'investimento o dai risultati dell'investimento in una società le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni in un mercato regolamentato;
 - e) ~~d)~~ non avere il bilancio di esercizio e consolidato, ove redatto, impugnato dalla Consob ai sensi dell'articolo 157 del Testo Unico della Finanza;
 - f) ~~e)~~ rendere disponibile sul proprio sito Internet la relazione finanziaria annuale la relazione finanziaria semestrale, **le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive** ~~i resoconti intermedi di gestione~~, nonché l'informativa di cui all'articolo 114, comma 1, 4 e 5, del Testo Unico della Finanza e gli ulteriori elementi indicati da Borsa Italiana nelle Istruzioni. Le informazioni dovranno essere rese disponibili sul sito secondo il formato indicato da Borsa Italiana, anche in lingua inglese; le comunicazioni al pubblico di cui all'articolo 114, commi 1 e 4 del Testo Unico della Finanza nonché le eventuali integrazioni richieste da Consob ai sensi dell'articolo 114, comma 5 del Testo Unico della Finanza devono essere diffuse al pubblico in lingua inglese contestualmente rispetto alle corrispondenti comunicazioni in italiano;

- g) ~~f)~~ aver pubblicato, nei termini previsti, i documenti contabili obbligatori sulla base delle disposizioni applicabili e non essere incorsi, nei precedenti 18 mesi, in violazioni di obblighi informativi formalmente accertati;
- h) ~~g)~~ non essere ammessi a procedure concorsuali e non avere società controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile ammesse a procedure concorsuali in misura superiore alla soglia stabilita nelle Istruzioni;
- i) ~~h)~~ non avere le proprie azioni ordinarie sospese dalle negoziazioni a tempo indeterminato;
- j) ~~ì)~~ non incorrere in una delle situazioni previste dagli articoli 2446 e/o 2447 del codice civile;
- k) ~~ì)~~ aver individuato all'interno della propria struttura organizzativa un soggetto professionalmente qualificato (*investor relator*) che abbia come incarico specifico la gestione dei rapporti con gli investitori;
- l) ~~ì)~~ aver adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 231/2001;
- m) ~~ì)~~ applicare, per quanto riguarda la composizione del consiglio di amministrazione nonché il ruolo e le funzioni degli amministratori non esecutivi e indipendenti, i principi e i criteri applicativi previsti dagli articoli 2 e 3 del Codice di Autodisciplina;
Borsa Italiana definisce nelle Istruzioni criteri generali per la valutazione dell'adeguatezza del numero degli amministratori indipendenti. L'entrata in vigore della disciplina è subordinata all'esplicito assenso della Consob;
- n) ~~ì)~~ applicare per quanto riguarda l'istituzione e il funzionamento dei comitati interni al consiglio di amministrazione i principi e i criteri applicativi previsti dall'articolo 4 del Codice di Autodisciplina;
- o) ~~ì)~~ applicare per quanto riguarda la remunerazione degli amministratori i principi previsti dall'articolo 6 del Codice di Autodisciplina e i criteri applicativi 6.C.4, 6.C.5 e 6.C.6;
- p) ~~è)~~ aver nominato un comitato controllo e rischi in conformità a quanto previsto dal principio 7.P.4. e con le funzioni di cui ai criteri applicativi 7.C.1 e 7.C.2 del Codice di Autodisciplina.

In caso di adozione di un sistema di amministrazione e controllo dualistico o monistico, si applicano i principi e i criteri applicativi previsti dall'articolo 10 del Codice di Autodisciplina.

4. La qualifica di Star è subordinata alla nomina di un operatore specialista incaricato di svolgere le funzioni di cui all'articolo 2.3.5 relativamente alle azioni ordinarie, fatto salvo per gli emittenti aventi una capitalizzazione media di mercato superiore alla soglia di 1.000 milioni di euro calcolata secondo i criteri ed i termini previsti nelle Istruzioni e che ne facciano richiesta.

Possono esercitare le funzioni di specialista gli operatori ammessi alle negoziazioni sul mercato.

Non possono esercitare l'attività di specialista gli operatori che appartengono al gruppo cui l'emittente fa parte o che fa capo all'emittente.

Qualora l'emittente abbia diverse tipologie di strumenti finanziari quotati può procedere alla nomina di un operatore specialista incaricato di svolgere le funzioni di cui all'articolo 2.3.5, comma 1, lettera a) anche relativamente a tali tipologie.

5. In caso di emittenti già quotati, al fine di ottenere la qualifica di Star è richiesto il rispetto del requisito economico indicato nelle Istruzioni.

6. Borsa Italiana, su richiesta motivata dell'emittente, può ritenere soddisfatti i requisiti di cui al comma 3, lettere l) e o), qualora il Consiglio di Amministrazione abbia deliberato di proporre all'Assemblea l'adeguamento a tali requisiti.
7. L'emittente si impegna a comunicare tempestivamente a Borsa Italiana la temporanea impossibilità di rispettare gli obblighi di cui ai commi 3 e 4 e le relative motivazioni.
8. Borsa Italiana può concedere una deroga al rispetto del requisito di presentazione entro 45 giorni **delle informazioni finanziarie periodiche aggiuntive** ~~del 4° resoconto intermedio di gestione~~ di cui al comma 3, lettera a), in caso di comprovata impossibilità per l'emittente di rispettarlo, dandone comunicazione all'emittente e al pubblico entro 15 giorni dalla richiesta di deroga.
9. Borsa Italiana può richiedere alla società tutte le informazioni rilevanti ai fini della verifica degli obblighi di cui al comma 3.
10. Con la periodicità indicata nelle Istruzioni, Borsa Italiana con apposito Avviso può escludere dalla qualifica di Star le azioni per le quali non siano state rispettate le condizioni di cui ai commi 3 e 4, tenendo conto dell'importanza e della frequenza dei casi nei quali tali condizioni sono venute a mancare. Borsa Italiana può altresì escludere, con la periodicità indicata nelle Istruzioni, dalla qualifica di Star le azioni per le quali siano venute meno le condizioni di cui al comma 3, lettera e), dalla data di ammissione della società nel segmento Star. Con la medesima periodicità, Borsa Italiana può escludere dalla qualifica Star le azioni per le quali il flottante, calcolato secondo le modalità di cui all'articolo 2.2.2, comma 1, lettera b), sia sceso al di sotto della percentuale di capitale stabilita nelle Istruzioni. In tale caso, Borsa Italiana verifica, ai fini dell'esclusione, se le partecipazioni del soggetto o dei soggetti controllante/i siano superiori alla percentuale stabilita nelle Istruzioni. Dell'esclusione viene data notizia al pubblico.

Omissis

Capo 3 – Obbligazioni

Sezione I

omissis

Articolo 2.2.7 (Requisiti delle obbligazioni)

1. Ai fini dell'ammissione alla quotazione le obbligazioni devono essere:
 - a) emesse a fronte di un prestito il cui ammontare residuo sia di almeno 15 milioni di euro o importo equivalente, o, nel caso di obbligazioni convertibili, di almeno 5 milioni di euro o importo equivalente; Borsa Italiana potrà, tuttavia, accettare un ammontare inferiore a quelli appena indicati ove ritenga che per le obbligazioni in questione si formerà un mercato sufficiente;
 - b) nel caso di obbligazioni convertibili, le azioni derivanti dalla conversione dovranno, per esplicita previsione regolamentare, essere rese disponibili per la negoziazione il giorno di liquidazione successivo al termine dell'ultimo giorno del periodo di conversione;
 - c) nel caso di obbligazioni convertibili, le caratteristiche dello strumento finanziario devono essere chiare ed inequivocabili e consentire una correlazione tra il prezzo dello strumento finanziario e il prezzo dell'azione di conversione.
2. Borsa Italiana si riserva, nel caso di obbligazioni che presentino il rimborso e/o la remunerazione indicizzata a tassi di interesse con modalità ritenute complesse, di

assoggettare lo strumento finanziario alla disciplina di cui al Capo 8 del presente Titolo.

3. Borsa Italiana richiede inoltre che per le obbligazioni convertibili sia prevista a livello regolamentare l'effettuazione di rettifiche in occasione di eventi di natura straordinaria che riguardano l'emittente le azioni derivanti dalla conversione. Le rettifiche devono essere informate a metodologie di generale accettazione e tendere a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento.
4. **Le obbligazioni possono essere ammesse con l'indicazione di Green bonds e/o Social bonds laddove un soggetto terzo certifichi la natura ambientale e/o sociale dei progetti oggetto di finanziamento attraverso l'emissione di tali strumenti finanziari.**

Tale soggetto terzo dovrà essere:

- a) **indipendente dalla società emittente, dagli amministratori, i dirigenti e consulenti della stessa;**
 - b) **remunerato secondo modalità tali da prevenire conflitti di interesse derivanti dalla struttura della remunerazione; e**
 - c) **un soggetto specializzato avente expertise nell'ambito della valutazione di progetti di natura ambientale e/o sociale.**
5. ~~4.~~ Per gli strumenti finanziari emessi da Borsa Italiana i requisiti di cui ai commi precedenti sono verificati dalla Consob.

omissis

TITOLO 2.3

SPONSOR E SPECIALISTA

Capo 1 – Sponsor e specialista Star

omissis

Articolo 2.3.2

(Soggetti abilitati a esercitare l'attività di sponsor)

Possono esercitare l'attività di sponsor le banche e le imprese di investimento nazionali, comunitarie ed extracomunitarie, **dotate di comprovata esperienza maturata in operazioni sul mercato primario dei capitali.**

Nel caso di ammissione degli strumenti finanziari di cui all'articolo 2.1.1, lettera a), comprese le azioni di SIIQ, preceduta da un'offerta di vendita o di sottoscrizione degli strumenti stessi effettuata mediante consorzio, lo sponsor dovrà essere capofila (*lead manager*) dell'offerta al pubblico o del collocamento istituzionale.

omissis

Articolo 2.3.4

(Ruolo dello sponsor nel caso di ammissione di strumenti finanziari)

omissis

6. Nel caso di ammissione alla quotazione di azioni di Emittenti **Certificati Elite** lo sponsor assume le responsabilità di cui al comma 2 del presente articolo, lettere a) e d)

rilasciando apposita dichiarazione a Borsa Italiana.

7. Nel caso di ammissione alla quotazione degli strumenti finanziari di cui all'articolo 2.1.1, comma 1, lettera d) il consiglio di amministrazione rilascia apposita dichiarazione nelle quali assume le responsabilità di cui al comma 2 del presente articolo, lettere a) e b).
8. **Laddove l'emittente si avvalga esclusivamente del mercato per l'offerta degli strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2.4.3, comma 7 e l'emittente non escluda che l'allocatione avvenga prevalentemente presso investitori non professionali, lo Sponsor assiste l'emittente nel processo di determinazione del prezzo.**
9. ~~8.~~ Nel caso di ammissione alla quotazione di azioni di SIV, lo sponsor assume le responsabilità di cui al comma 2 del presente articolo, lettere a), b), rilasciando per ciascuna di esse apposita dichiarazione a Borsa Italiana.
10. ~~9.~~ Nel caso di ammissione alla quotazione di azioni di SIV e SIIQ lo sponsor attesta che l'emittente dispone di una adeguata politica di gestione dei conflitti di interessi. Lo sponsor attesta altresì che la professionalità, l'esperienza e la reputazione dei soggetti titolari di deleghe di gestione sono adeguate.

omissis

TITOLO 2.4

DOMANDA E PROCEDURA DI AMMISSIONE

Articolo 2.4.1

(Domanda di ammissione alla quotazione)

1. Salvo quanto disposto all'articolo 2.4.7, la domanda, redatta secondo l'apposito modello riportato nelle Istruzioni, deve essere inoltrata a Borsa Italiana dall'emittente, previa delibera dell'organo competente, in conformità con le modalità indicate nelle Istruzioni stesse.
2. Borsa Italiana indica nelle Istruzioni la documentazione da produrre a seguito della presentazione della domanda di ammissione.
3. La domanda deve riferirsi a tutti gli strumenti finanziari facenti parte della stessa emissione. L'emittente deve precisare se analoga domanda è stata presentata in un altro mercato regolamentato o se lo sarà nel termine di dodici mesi.
4. La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'emittente o dal soggetto munito dei necessari poteri e presentata, congiuntamente allo sponsor nei casi di cui all'articolo 2.3.1, comma 1, lettera a), presso il competente ufficio di Borsa Italiana. Borsa Italiana comunica all'emittente nonché alla Consob la completezza della domanda allorché completa della documentazione di cui al comma 2.
5. Fino alla data di inizio delle negoziazioni, ogni annuncio, avviso, manifesto e documento, che l'emittente intenda rendere pubblico, relativo alla domanda di ammissione ed alle caratteristiche degli strumenti finanziari oggetto della domanda stessa, deve essere comunicato a Borsa Italiana e deve menzionare che è in corso la procedura per l'ammissione.
6. Ai fini dell'ammissione a quotazione di strumenti finanziari di nuova emissione, fungibili con quelli già quotati, nonché per le azioni di nuova emissione, di pari categoria e aventi le medesime caratteristiche ad eccezione del godimento di quelle già quotate, l'emittente informa Borsa Italiana secondo le modalità e i termini indicati nelle Istruzioni perché questa possa provvedere in merito. **L'emittente può avvalersi del mercato per la distribuzione degli stessi ai sensi dell'articolo 2.4.3, comma 7 del presente**

Regolamento.

7. Per gli strumenti finanziari emessi da Borsa Italiana ai fini della domanda di ammissione di cui al presente articolo i riferimenti a Borsa Italiana devono essere intesi come riferiti a Consob e i riferimenti all'emittente come riferiti a Borsa Italiana.

Articolo 2.4.2

(Procedura di ammissione alla quotazione di strumenti finanziari)

1. Entro due mesi dal giorno in cui è stata completata la documentazione da produrre a seguito della presentazione della domanda, Borsa Italiana delibera e comunica all'emittente l'ammissione o il rigetto della domanda, dandone contestuale comunicazione alla Consob. Il termine è di un mese se la domanda è stata presentata da un emittente AIM Italia o da un Emittente **Certificato Elite**. La decisione di ammissione viene resa pubblica mediante Avviso di Borsa Italiana, ad eccezione delle ammissioni sui mercati SEDEX, MOT ed ETFplus. Con il provvedimento di ammissione viene altresì stabilito il comparto nel quale verrà negoziato lo strumento finanziario, nonché il quantitativo minimo di negoziazione, ove previsto.

omissis

Articolo 2.4.3

(Procedura di ammissione alla quotazione nel caso di concomitante offerta finalizzata alla diffusione degli strumenti finanziari)

1. La domanda può essere presentata prima che sia effettuata un'offerta di vendita e/o di sottoscrizione finalizzata alla diffusione degli strumenti finanziari. In tale caso è richiesto che:
 - a) l'emittente o lo sponsor comunichi a Borsa Italiana il consuntivo dei risultati dell'offerta entro il giorno di borsa aperta successivo alla data fissata per la chiusura, anche anticipata, dell'offerta medesima;
 - b) gli strumenti finanziari siano assegnati agli aventi diritto entro la data fissata per il relativo pagamento, da stabilirsi non oltre il quinto giorno di borsa aperta successivo a quello di chiusura dell'offerta. Per gli strumenti finanziari di cui all'articolo 4.1.1, comma 1, lettera c), Borsa Italiana si riserva di prevedere, su richiesta motivata dell'emittente, che la data per il pagamento possa essere stabilita in un giorno diverso.
2. Entro due mesi dal giorno in cui è stata completata la documentazione da produrre a seguito della presentazione della domanda, Borsa Italiana delibera e comunica all'emittente l'ammissione o il rigetto della domanda, dandone contestuale comunicazione alla Consob. Il termine è di un mese se la domanda è stata presentata da un emittente AIM Italia o da un Emittente **Certificato Elite**. Con il provvedimento di ammissione viene altresì stabilito il comparto nel quale verrà negoziato lo strumento finanziario, nonché il quantitativo minimo di negoziazione, ove previsto.
3. Il termine di cui al comma 2 può essere interrotto da Borsa Italiana con propria comunicazione qualora emerga la necessità di acquisire nuove informazioni e documenti. In questo caso, a partire dalla data del ricevimento della relativa comunicazione decorre nuovamente il termine di cui al comma 2 per l'ammissione o il rigetto della domanda.
4. L'efficacia del provvedimento di ammissione ha validità di sei mesi ed è in ogni caso subordinata al deposito presso la Consob del prospetto di quotazione e, se prevista, di offerta al pubblico, ovvero alla pubblicazione in Italia del prospetto approvato dall'autorità

competente di un altro Stato membro dell'UE secondo la disciplina di cui alla delibera n. 11971/99. Limitatamente alle azioni, in caso di ritiro dell'offerta, il provvedimento di ammissione decade.

5. L'emittente informa il pubblico del provvedimento di cui al comma 2 nell'ambito dell'avviso da pubblicare ai fini dell'offerta.
6. L'ammissione si perfeziona allorché Borsa Italiana, a offerta conclusa e verificata la sufficiente diffusione degli strumenti finanziari, stabilisce la data di inizio delle negoziazioni - che cadrà di norma non oltre il giorno di pagamento di cui al primo comma - e il segmento di mercato nel quale verrà negoziato lo strumento finanziario. Il pubblico ne è informato mediante Avviso di Borsa Italiana. I contratti conclusi prima del giorno di pagamento sono condizionati alla positiva conclusione dell'offerta nel giorno di pagamento della stessa.
7. Nell'ambito del processo di ammissione degli strumenti finanziari ~~diversi dalle azioni e titoli assimilabili~~, l'emittente può avvalersi del mercato per la distribuzione degli stessi.

Borsa Italiana, verificati i requisiti di ammissione dell'emittente e degli strumenti finanziari, previsti dal presente Regolamento e dalle relative Istruzioni, ammette lo strumento finanziario e i relativi contratti saranno conclusi attraverso l'abbinamento di proposte di acquisto e vendita. Al termine del periodo di distribuzione, in caso di buon esito e subordinatamente al rispetto dei requisiti previsti dal presente Regolamento e dalle relative Istruzioni, l'ammissione diviene definitiva e Borsa Italiana stabilisce la data di inizio delle negoziazioni sul mercato.

Nel caso in cui non si proceda all'emissione degli strumenti finanziari perché non sussistono i requisiti di ammissione previsti dal presente Regolamento e dalle relative Istruzioni, il provvedimento di ammissione perde efficacia e i contratti sono nulli.

Le modalità di svolgimento della distribuzione attraverso il mercato sono stabilite di volta in volta da Borsa Italiana con apposito Avviso. A tal fine l'emittente comunica a Borsa Italiana l'operatore incaricato di esporre le proposte in vendita degli strumenti finanziari che saranno oggetto di emissione, laddove non vi provveda direttamente. L'emittente comunica altresì, le giornate nelle quali avverrà la distribuzione, il prezzo, il giorno in cui si riserva l'emissione, nonché l'unica data in cui saranno liquidati i contratti conclusi che di norma corrisponde con la data di emissione e pagamento.

Alla immissione, gestione e cancellazione delle proposte formulate sul mercato attraverso le strutture informatiche di supporto delle negoziazioni durante la fase della distribuzione si applica la disciplina prevista a riguardo dal presente Regolamento e dalle relative Istruzioni.

8. Borsa Italiana deve essere tempestivamente informata di ogni fatto nuovo, suscettibile di influenzare in modo significativo la valutazione degli strumenti finanziari, che si verifichi nel periodo intercorrente tra la data del provvedimento di ammissione e la data di inizio delle negoziazioni. Borsa Italiana, valutati tali fatti e qualora lo richieda la tutela degli investitori, potrà procedere alla revoca del proprio provvedimento, dandone contestuale comunicazione all'emittente e alla Consob.
9. Per gli strumenti finanziari emessi da Borsa Italiana ai fini della procedura di cui al presente articolo i riferimenti a Borsa Italiana devono essere intesi come riferiti a Consob e i riferimenti all'emittente come riferiti a Borsa Italiana, per quanto applicabile.

TITOLO 2.5

SOSPENSIONE E REVOCA DALLA QUOTAZIONE

omissis

Articolo 2.5.6

(Esclusione su richiesta dalle negoziazioni)

1. Ai fini dell'esclusione dalle negoziazioni prevista dall'articolo 133 del Testo Unico della Finanza, le società emittenti italiane con azioni quotate sul mercato MTA e MIV inoltrano a Borsa Italiana apposita richiesta scritta, sottoscritta dal legale rappresentante, conforme allo schema contenuto nelle Istruzioni.
2. Le società emittenti allegano alla domanda di esclusione di cui al comma precedente la seguente documentazione:
 - a) delibera dell'assemblea straordinaria di richiesta di esclusione dalle negoziazioni;
 - b) attestato dell'ammissione a quotazione in altro mercato regolamentato italiano o di altro Paese dell'Unione Europea;
 - c) **nel caso di ammissione a quotazione in un mercato extracomunitario**, parere legale circa l'esistenza nel mercato di quotazione di una disciplina dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria applicabile all'emittente ovvero parere favorevole, rilasciato dalla Consob, circa l'esistenza di altre condizioni atte a garantire una tutela equivalente agli investitori. Tali pareri sono da allegare solo quando la richiesta di esclusione riguarda le azioni ordinarie.
3. Dalla **delibera di cui alla lettera a)** ~~presentazione della richiesta, completa della documentazione di cui al comma precedente~~ alla effettiva esclusione dalle negoziazioni decorrono almeno **un mese** ~~tre mesi~~.
4. Borsa Italiana, entro dieci giorni dalla presentazione della richiesta di cui al comma **1** ~~precedente~~, dispone l'esclusione dalle negoziazioni indicando la data di decorrenza della stessa. Il provvedimento di Borsa Italiana è tempestivamente comunicato al pubblico mediante Avviso di Borsa Italiana e trasmesso all'emittente.
5. Quindici giorni prima della data di decorrenza dell'esclusione dalle negoziazioni, l'emittente pubblica ~~almeno su un quotidiano a diffusione nazionale~~ un avviso che rinnova l'informativa al pubblico circa l'imminente esclusione dalle negoziazioni e secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1, comma 1.
6. Per gli strumenti finanziari emessi da Borsa Italiana, ai fini dell'esclusione dalle negoziazioni di cui al presente articolo i riferimenti a Borsa Italiana devono essere intesi come riferiti a Consob e i riferimenti all'emittente come riferiti a Borsa Italiana, per quanto applicabile.

omissis

TITOLO 2.6

OBBLIGHI DEGLI EMITTENTI

Omissis

Articolo 2.6.2

(Obblighi informativi)

1. L'emittente è comunque tenuto a:

- a) comunicare a Borsa Italiana, qualora abbia ottenuto l'ammissione alla quotazione di azioni, ogni variazione dell'ammontare e della composizione del proprio capitale sociale, con le modalità e nei termini stabiliti nelle apposite Istruzioni;
- b) comunicare a Borsa Italiana, entro 30 giorni dal termine dell'esercizio sociale precedente, il calendario annuale degli eventi societari nel quale sono precisati, anche sotto forma di intervalli temporali le date stabilite per:
 - la riunione dell'organo competente di approvazione **della relazione finanziaria annuale** del quarto resoconto intermedio di gestione e/o del progetto di bilancio dell'esercizio precedente;
 - ~~— la riunione dell'organo competente di approvazione del bilancio dell'esercizio precedente o del rendiconto annuale di gestione;~~
 - la riunione dell'organo competente di approvazione della **relazione finanziaria** semestrale dell'esercizio in corso o della relazione semestrale della gestione;
 - **le eventuali riunioni¹ della riunione dell'organo competente di approvazione delle informazioni finanziarie periodiche aggiuntive di cui all'articolo 154-ter del Testo Unico della Finanza, specificando, se del caso, i relativi elementi informativi** del primo e terzo resoconto intermedio di gestione dell'esercizio in corso;
 - le eventuali riunioni dell'organo competente per l'approvazione dei dati preconsuntivi;
 - le eventuali presentazioni dei dati contabili agli analisti finanziari.

L'emittente deve comunicare a Borsa Italiana ogni successiva variazione delle informazioni contenute nel calendario e, qualora abbia fornito il calendario annuale sotto forma di intervalli temporali, non appena decise, le date stabilite per gli eventi;

Omissis

13. Nel caso in cui l'emittente e la singola emissione siano stati oggetto di rating sul merito di credito da parte di un'agenzia di rating indipendente locale o internazionale, tali rating, se pubblici, dovranno essere resi noti al mercato, unitamente alle informazioni richieste nelle Istruzioni in fase di ammissione, secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1, comma 1. L'emittente si impegna altresì a comunicare con le medesime modalità qualsiasi modifica nei giudizi di rating.
14. **Nel caso dei Green bonds e/o Social bonds, l'impiego dei proventi in progetti di natura ambientale e/o sociale deve essere comunicato dall'emittente almeno una volta all'anno. Tale comunicazione nonché eventuali deviazioni dell'impiego dei proventi in progetti di natura ambientale e/o sociale devono essere senza indugio comunicate a Borsa Italiana e al pubblico rispettivamente secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1. In caso di omessa comunicazione annuale delle suddette informazioni da parte degli emittenti, Borsa Italiana procederà all'eliminazione dell'indicazione degli strumenti finanziari dalla sezione del sito internet di Borsa Italiana dedicata ai Green bonds e/o Social bonds.**
15. 44. Per gli strumenti finanziari emessi da Borsa Italiana, i riferimenti all'emittente sono riferiti a Borsa Italiana. A tali fini, gli obblighi di cui al presente articolo sono adempiuti nei

¹ Resta inteso che per le società STAR sussiste l'obbligo di pubblicazione delle informazioni finanziarie periodiche aggiuntive ai sensi dell'articolo 2.2.3, comma 3 lettera a) e pertanto il calendario degli eventi societari dovrà prevedere le relative riunioni dell'organo competente.

confronti di Consob secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1 del Regolamento.

16. ~~15.~~ Nel caso di emittente di diritto estero, Borsa Italiana può stabilire che non sono dovute le comunicazioni di cui ai commi precedenti e quelle richieste ai sensi delle Istruzioni se informazioni equivalenti sono messe a disposizione del pubblico ai sensi della disciplina applicabile nel paese d'origine.

Articolo 2.6.3 **(Ulteriori obblighi delle SIV)**

1. Oltre agli obblighi informativi derivanti dall'applicazione degli articoli 2.6.1 e seguenti, le SIV sono tenute al rispetto dei seguenti obblighi informativi:
 - a) in occasione della pubblicazione **delle informazioni finanziarie periodiche** ~~del resoconto intermedio di gestione e della relazione semestrale e del progetto di bilancio~~, l'emittente pubblica la strategia o la politica di investimento aggiornata e lo stato di attuazione della medesima secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1 comma 1.

Omissis

Articolo 2.6.5 **(Schemi di comunicato price-sensitive)**

1. Borsa Italiana può specificare nelle Istruzioni il contenuto minimo e le modalità di rappresentazione ~~delle informazioni con riferimento alle più comuni tipologie di~~ **informazioni privilegiate come definite ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento UE n. 596/2014** ~~del fatti idonei a influenzare sensibilmente il prezzo degli strumenti finanziari quotati in Borsa alle quali gli emittenti devono, salvo speciali ragioni, uniformarsi al fine di accrescere il grado di chiarezza e standardizzazione dei comunicati di cui alle disposizioni di attuazione~~ **diffusi ai sensi dell'articolo 17, del Regolamento UE n. 596/2014 (c.d. comunicati price sensitive)** ~~dell'articolo 114, commi 1 e 4, del Testo Unico della Finanza~~ **nonché con riferimento alle informazioni previste dall'articolo 78-bis del Regolamento approvato con delibera Consob n. 11971.**
2. Le disposizioni delle Istruzioni di cui al comma 1, preventivamente alla loro adozione, sono sottoposte ad approvazione da parte della Consob.

TITOLO 2.8 **REGIME PER LE INVESTMENT COMPANIES SOTTOPOSTE AI PRECEDENTI REGIMI** **REGOLAMENTARI**

omissis

Articolo 2.8.4 **(Obblighi informativi)**

1. Oltre agli obblighi informativi derivanti dall'applicazione degli articoli di cui al Titolo 2.6 con esclusione dell'articolo 2.6.3, le Investment Companies di cui all'articolo 2.8.2, comma 1 sono tenute al rispetto dei seguenti obblighi informativi:

omissis

- c) in occasione della pubblicazione **delle informazioni finanziarie periodiche** ~~del resoconto intermedio di gestione e della relazione semestrale e del progetto di bilancio~~, le Investment Companies verificano il rispetto degli obblighi di cui all'articolo 2.8.2, sulla base dei dati in questa contenuti. Nel caso in cui si rilevi il mancato rispetto degli obblighi di diversificazione di cui all'articolo 2.8.2, le Investment Companies inviano tempestivamente al mercato un comunicato, secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1 comma 1, in cui si motiva il mancato rispetto degli obblighi di diversificazione;
2. Oltre agli obblighi informativi derivanti dall'applicazione degli articoli di cui al Titolo 2.6, le Investment Companies di cui all'articolo 2.8.2 comma 1 sono tenute al rispetto dei seguenti obblighi informativi:
 - a) in occasione della pubblicazione **delle informazioni finanziarie periodiche** ~~del resoconto intermedio di gestione e della relazione semestrale e del progetto di bilancio~~, l'emittente pubblica la politica di investimento aggiornata e lo stato di attuazione della politica medesima secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1 comma 1;

omissis

TITOLO 4.3 MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

omissis

Articolo 4.3.16 **(Modalità di negoziazione di strumenti finanziari quotati offerti in vendita)**

1. **Gli operatori possono offrire in vendita strumenti finanziari quotati per il tramite del sistema informatico di supporto alle negoziazioni su incarico della società emittente e/o suoi azionisti, salvo che Borsa Italiana ritenga che le caratteristiche dell'operazione e/o dell'offerente non consentano l'effettuazione dell'offerta per il tramite del sistema. A tal fine, l'offerente contatta senza indugio Borsa Italiana.**
2. **Le negoziazioni avvengono al prezzo stabilito dall'offerente. Le proposte di negoziazione vengono immesse nel book con la modalità di esecuzione specificata nel Manuale delle Negoziazioni.**
3. **I contratti conclusi sono riscontrati dal servizio X-TRM e sono liquidati nel servizio di liquidazione di cui all'articolo 69 del Testo Unico della Finanza, secondo le modalità di volta in volta stabilite da Borsa Italiana e comunicate alla Consob.**

ISTRUZIONI

TITOLO IA.1

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

MODELLI DI DOMANDA PER EMITTENTE NON AVENTE STRUMENTI FINANZIARI AMMESSI ALLA QUOTAZIONE IN BORSA ITALIANA SUCCESSIVAMENTE AL 02/01/1998²

Domanda di Ammissione per le azioni (eccetto che per le azioni da ammettere sul mercato MIV)

Sezione 1 - Emittente

Denominazione Sociale

con sede legale in

Indirizzo CAP

Tel. Fax

Partita IVA Cod. Fiscale

Legal Entity Identifier (LEI).....

Nome e cognome del legale rappresentante o soggetto munito dei necessari poteri.....

Carica ricoperta nella Società.....

PREMESSO CHE

- la Consob con delibera n. 11091 del 12 dicembre 1997 ha autorizzato Borsa Italiana S.p.A. all'esercizio dei mercati regolamentati da essa organizzati e gestiti;
- l'organizzazione e la gestione della Borsa e del Mercato di borsa degli strumenti finanziari derivati (IDEM) sono disciplinati da un regolamento deliberato dall'assemblea ordinaria di Borsa Italiana S.p.A. in data 11 dicembre 1997 (di seguito, come sino ad oggi modificato o integrato, "Regolamento");
- il Consiglio di Amministrazione di Borsa Italiana S.p.A. ha approvato le Istruzioni al Regolamento stesso;
- Borsa Italiana S.p.A. si impegna a garantire la riservatezza delle eventuali informazioni privilegiate ad essa comunicate anche nel corso dell'attività istruttoria e ai sensi del Titolo 2.6 del Regolamento e relative Istruzioni;

² Per gli strumenti finanziari emessi da Borsa Italiana, Borsa Italiana presenta a Consob domanda di ammissione redatta sulla base di modelli equivalenti a quelli di cui al presente Titolo, per quanto applicabile, allegando la documentazione prevista alle Sezioni IA.1.1, IA.1.2 e IA.1.3 nei casi previsti.

- la Società, in data con atto ha nominato quale Sponsor affinché collabori nella presente procedura di ammissione, conferendogli ogni più ampio potere ai sensi e per gli effetti di cui al Titolo 2.3 del Regolamento e fino alla data del

CHIEDE

ai sensi dell'art. 2.4.1 del Regolamento l'ammissione alla quotazione delle proprie azioni, mediante la procedura di cui all'art. 2.4.2 [2.4.3, **in tal caso deve essere specificato se l'Emittente intende avvalersi della modalità di distribuzione degli strumenti finanziari di cui al comma 7**] [2.4.4] [2.4.9] del Regolamento, impegnandosi a tal fine a inoltrare mediante QUICK, il servizio telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana, accessibile dal sito internet del servizio stesso, le dichiarazioni, i documenti, le informazioni e i dati previsti dal Regolamento, che formano parte integrante della presente Domanda di Ammissione, in conformità alle Condizioni Generali di fornitura del Servizio QUICK.

L'Emittente si impegna pertanto a riconoscere come propri le dichiarazioni, i documenti, le informazioni e i dati come sopra trasmessi mediante utilizzo dei codici di accesso (userID e password) assegnati da Borsa Italiana S.p.A., manlevando Borsa Italiana da ogni responsabilità in caso di comunicazione effettuata da soggetti non autorizzati.

Ai fini dell'utilizzo del Servizio QUICK, l'Emittente richiede a Borsa Italiana S.p.A. l'abilitazione dei seguenti soggetti, mediante l'invio dei codici di accesso:

Utente autorizzativo Emittente

Nome e Cognome.....
 Telefono (cellulare) Telefono (ufficio).....
 Fax E-mail
 Carica ricoperta nella Società

Utente autorizzativo Emittente

Nome e cognome.....
 Telefono (cellulare) Telefono (ufficio)..... Fax
 E-mail
 Carica ricoperta nella Società

Utente operativo Emittente

Nome e Cognome
 Telefono (cellulare) Telefono (ufficio)
 Fax E-mail
 Carica ricoperta nella Società

Le comunicazioni dell'Emittente sono valide ed efficaci solo se validamente approvate da n. uno due dei suddetti utenti autorizzativi dell'Emittente.

Inoltre l'Emittente dichiara che:

- analoga domanda è stata presentata presso il mercato regolamentato di
- è prevista la presentazione di analoga domanda nei prossimi 12 mesi presso il mercato regolamentato di
- non è prevista la presentazione di analoga domanda in altro mercato regolamentato nei prossimi 12 mesi.

L'Emittente dichiara altresì di aver preso visione, sul sito internet di Borsa Italiana, dell'Informativa resa ex art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003.

omissis

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE SUL MERCATO MOT
[OBBLIGAZIONI E OBBLIGAZIONI STRUTTURATE]**

omissis

* * *

Si allega la seguente documentazione che forma parte integrante della domanda:

omissis

<input type="checkbox"/> All. 14	Limitatamente ai Green bonds e/o Social bonds di cui all'articolo 2.2.7, comma 4 del Regolamento, certificazione da parte del soggetto terzo circa la natura ambientale e/o sociale dei progetti oggetto di finanziamento attraverso l'emissione di tali strumenti finanziari.
<input type="checkbox"/> All. 15	Limitatamente ai Green bonds e/o Social bonds di cui all'articolo 2.2.7, comma 4 del Regolamento, dichiarazione che il soggetto terzo incaricato di effettuare la certificazione circa la natura ambientale e/o sociale dei progetti oggetto di finanziamento attraverso l'emissione di tali strumenti finanziari è: <ul style="list-style-type: none">- indipendente dalla società emittente, dagli amministratori, i dirigenti e consulenti della stessa;- remunerato secondo modalità tali da prevenire conflitti di interesse derivanti dalla struttura della remunerazione; e- un soggetto specializzato avente expertise nell'ambito della valutazione di progetti di natura ambientale e/o sociale.

omissis

SEZIONE IA.1.1

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE A SEGUITO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE PER EMITTENTE NON AVENTE STRUMENTI FINANZIARI AMMESSI ALLA QUOTAZIONE IN BORSA ITALIANA

Tavola 1: azioni

omissis

9.00 Emittente ~~Elite~~ **Certificato**

Per gli Emittenti ~~Elite~~ **Certificato**, non devono essere allegati i documenti di cui ai punti 3.08 e 4.02. Il documento di cui al punto 3.08 sarà oggetto dell'esame preventivo condotto nell'ambito del programma ~~Elite~~ **o equivalente**. Le dichiarazioni di cui al punto 4.03 si

intendono riferite esclusivamente alle dichiarazioni di cui all'articolo 2.3.4, comma 2, lettere a) e d) del Regolamento.

omissis

ALLEGATO 2 - MODELLO PER LA COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DELL'OFFERTA

Quantitativo complessivo titoli offerti	n.	
Di cui in overallotment	n.	
Prezzo di assegnazione dei titoli		
Quantitativo complessivo titoli assegnati	n:	
Di cui	percentuale:	
- pubblico indistinto	percentuale:	
- investitori istituzionali	percentuale:	
(i) italiani	percentuale:	
(ii) esteri		
Numero dei soggetti assegnatari		
- investitori istituzionali:	n.	
(i) italiani	n.	
(ii) esteri	n.	
- pubblico indistinto (se disponibile)	n.	
Per titoli di debito:		
Numero dei soggetti sottoscrittori		
- investitori istituzionali	n.	
- pubblico indistinto	n.	
In caso di overallotment, quantitativo assegnato in esercizio della greenshoe	n.	
Quantitativo dei titoli acquistati dal consorzio di garanzia (eventuale)	n.	
In caso di offerta di azioni:	Numero soggetti	Numero azioni
Soggetti assegnatari (se esistenti) delle partecipazioni di cui all'art. 2.2.2, c. 1, lettera b), n. 1; art. 2.2.39, c. 1, lettera b) n. 1 del Regolamento		
Soggetti assegnatari (se esistenti) delle partecipazioni superiori al 3% o, nel caso di PMI, pari o superiori al 5% di cui all'art. 2.2.2, c. 1, lettera b), n. 2; art. 2.2.39. c. 1, lettera b) n. 2 del Regolamento specificando a quali soggetti si applicano le esenzioni di cui all'articolo 119-bis del Regolamento Consob 11971/99;		
Soggetti assegnatari (se esistenti) delle partecipazioni superiori al 3% o, nel caso di PMI, pari o superiori al 5% di cui all'art. 2.2.2, c. 1, lettera b), n. 3; art. 2.2.39 c. 1, lettera b) n. 3 del Regolamento		

omissis

TITOLO IA.2

OBBLIGHI DEGLI EMITTENTI E MODALITÀ DI QUOTAZIONE

SEZIONE IA.2.1

OPERAZIONI STRAORDINARIE SUL CAPITALE, STACCO CEDOLA, IMPORTI PERIODICI

omissis

Articolo IA.2.1.9

(Ammissione alla quotazione di strumenti finanziari di nuova emissione fungibili con quelli già quotati o azioni di pari categoria di nuova emissione e aventi le medesime caratteristiche di quelle già quotate ad eccezione del godimento)

1. Ai fini dell'ammissione alla quotazione di strumenti finanziari di nuova emissione fungibili con quelli già quotati o di azioni di pari categoria e aventi le medesime caratteristiche di quelle già quotate ad eccezione del godimento, l'emittente informa Borsa Italiana al più presto e comunque, non appena intervenuta l'approvazione da parte dell'organo competente della delibera che autorizza l'emissione degli strumenti finanziari di nuova emissione.
2. Ai fini di quanto previsto dal comma 1, l'emittente invia a Borsa Italiana, oltre alle informazioni di cui al comma precedente, una dichiarazione circa la sussistenza o meno dell'obbligo di pubblicare un prospetto ai sensi della normativa vigente specificando, se del caso, l'ipotesi di esenzione ai sensi del regolamento Consob 11971/1999. Laddove sussista l'obbligo di pubblicare un prospetto o di mettere a disposizione un documento informativo dovrà essere indicata l'Autorità Competente per l'approvazione del prospetto, precisando in tale caso la tempistica della pubblicazione del prospetto o messa a disposizione del documento informativo.

L'emittente informa inoltre Borsa Italiana delle caratteristiche e dell'ammontare degli strumenti finanziari di nuova emissione **nonché se intende avvalersi della procedura di cui all'articolo 2.4.3 comma 7 del Regolamento.**

3. Borsa Italiana, acquisite le informazioni di cui ai commi precedenti, nonché verificato, ove previsto, che il prospetto sia pubblicato, sia reso disponibile il documento informativo o il documento contenente informazioni considerate dall'autorità competente equivalenti, ammette alle negoziazioni gli strumenti di nuova emissione, dandone comunicazione al mercato a seguito dell'efficacia dell'operazione dalla quale rinvengono gli strumenti finanziari di nuova emissione ovvero della comunicazione ai sensi dell'articolo 98 del regolamento Consob 11971/1999.
4. Le informazioni richieste ai sensi del presente articolo sono inviate al fax 02/72004666

omissis

SEZIONE IA.2.6 SCHEMI DI COMUNICATO PRICE-SENSITIVE

Articolo IA.2.6.1 (*Criteri generali*)

1. I comunicati diffusi ai sensi **dell'articolo 17, del Regolamento UE n. 596/2014** degli articoli 114 del Testo Unico della Finanza e 66 e 68 del Regolamento approvato con delibera Consob n. 11971 (c.d. comunicati *price sensitive*) **così come quelli diffusi ai sensi dell'articolo 78-bis del Regolamento approvato con delibera Consob n. 11971**, sono redatti in osservanza delle modalità di rappresentazione e, ove rientranti nelle fattispecie contemplate, dei contenuti minimi specificati negli articoli seguenti.
2. Resta rimessa agli emittenti la valutazione caso per caso dell'idoneità dei contenuti minimi e delle modalità di rappresentazione a soddisfare gli obblighi di informazione su relativi **alle informazioni privilegiate come definite ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento UE n. 596/2014** fatti rilevanti previsti dal Testo Unico della Finanza e dai regolamenti Consob attuativi.
3. I comunicati devono essere integrati con le ulteriori informazioni eventualmente previste da disposizioni di legge, da Consob e da altre autorità, nonché dal Regolamento e dalle Istruzioni.

Articolo IA.2.6.2 (*Modalità di rappresentazione dei comunicati*)

1. I comunicati *price sensitive* si compongono di:
 - codice identificativo di cui all'articolo 65-ter del regolamento approvato con delibera Consob n. 11971;
 - titolo;
 - sommario;
 - testo;
 - contatti societari.
2. Il titolo contiene una descrizione oggettiva e sintetica **della circostanza o evento a cui si riferisce un'informazione privilegiata come definita ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento UE n. 596/2014** ~~fatte~~. Nel caso in cui il comunicato si riferisca a più ~~eventi~~ **circostanze o eventi rilevanti**, il titolo fa menzione di ciascuna **circostanza o evento**.
3. Il sommario riassume gli elementi caratterizzanti ~~del fatto~~ **della circostanza o evento a cui si riferisce un'informazione privilegiata come definita ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento UE n. 596/2014**, esposti in forma di tabella o di elenco, così da fornirne una sintesi non fuorviante e può essere omesso nel caso in cui il titolo del comunicato contenga già una descrizione esaustiva degli elementi essenziali **di tale informazione privilegiata** ~~del fatto~~.
4. Il testo riporta in forma articolata il contenuto **dell'informazione privilegiata** della notizia secondo un indice liberamente scelto dalla società, purché tale da assicurare coerenza logica all'esposizione. Qualora necessario al fine di assicurare una maggiore chiarezza di contenuto, il testo è organizzato in sezioni, accompagnate da un titolo.

5. I contatti societari contengono i nominativi delle persone e/o strutture da contattare per informazioni, i relativi recapiti telefonici e di posta elettronica, nonché l'eventuale indirizzo internet della società.
6. **Il contenuto di eventuali *disclaimer* in calce ai comunicati deve essere coerente con gli obblighi informativi e le connesse responsabilità a cui sono soggetti gli emittenti, e non devono fornire, al riguardo, indicazioni fuorvianti per il pubblico.**

Articolo IA.2.6.3

(Contenuto minimo dei comunicati concernenti l'approvazione dei dati contabili economico-finanziari di periodo)

omissis

- ~~6. Ad integrazione delle informazioni contenute nei comunicati relativi all'approvazione della relazione trimestrale, la società allega gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ove disponibili nella relazione trimestrale.~~
7. ~~Fermo restando quanto previsto dalla comunicazione Consob n. DME/6064291 del 28 luglio 2006, le disposizioni del presente articolo si applicano ai comunicati *price sensitive* concernenti l'approvazione di dati contabili economico-finanziari di periodo diffusi ai sensi dell'articolo 78-bis del Regolamento approvato con delibera Consob n. 11971, nonché, in quanto compatibili, ai comunicati *price sensitive* inerenti alla diffusione di dati economico-finanziari contabili preconsuntivi. Tali disposizioni si applicano ai comunicati concernenti l'approvazione di informazioni finanziarie periodiche aggiuntive volontariamente pubblicate dall'emittente, ai sensi dell'articolo 82-ter del Regolamento approvato con delibera Consob n. 11971, in quanto compatibili e comunque limitatamente alle informazioni divulgate dall'emittente stesso.~~
8. Il sommario riassume i principali dati economico-finanziari contabili ed eventualmente extra-contabili, opportunamente raffrontati con i dati del corrispondente periodo precedente e, ove necessario per una comprensione più chiara, con l'indicazione della variazione percentuale intervenuta. Nel caso di comunicati riguardanti l'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio, il sommario indica anche l'eventuale dividendo proposto.

Nel sommario sono riportati i dati consolidati, con evidenza, in nota, delle eventuali modifiche rilevanti intervenute nel perimetro di consolidamento e l'effetto, in percentuale, della modifica del perimetro stesso.

9. Il testo del comunicato, con la chiara specificazione se si tratta di commento ai dati **individuali** civilistici o consolidati, contiene almeno i seguenti elementi:
 - l'indicazione dell'organo che ha approvato i dati oggetto di comunicazione al mercato;
 - l'indicazione dei principali dati economico-finanziari contabili e extra-contabili, nonché degli altri dati utili al fine di comprendere in via sintetica sia i componenti di reddito più significativi ai fini della formazione del risultato della gestione sia la situazione patrimoniale e finanziaria, opportunamente commentati per quanto riguarda le ragioni delle variazioni più significative occorse rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, anche a seguito di modifiche intervenute nel perimetro di consolidamento, nei principi contabili o a seguito di correzioni di errori presenti nelle rendicontazioni contabili precedenti, nella misura in cui siano di entità significativa;

- la ripartizione del fatturato o valore della produzione per aree di business e/o per area geografica, qualora necessario per una corretta valutazione della situazione societaria;
- l'evidenza delle componenti di reddito derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente che sono stati eventualmente evidenziati nello schema di conto economico, se di entità significativa;
- l'evidenza dell'eventuale scostamento, se rilevante, dei dati approvati rispetto a dati preconsuntivi o previsionali ove precedentemente comunicati al mercato, con esplicitazione delle ragioni sottostanti tali variazioni; nel caso in cui la società si trovi ad avere in precedenza comunicato dati previsionali relativi a periodi successivi a quello consuntivato, è necessario chiarire se tali previsioni restano valide ovvero, in caso contrario, indicare le variazioni in tali dati prospettici conseguenti all'approvazione dei dati contabili;
- le modifiche rilevanti intervenute nella posizione finanziaria netta⁵ consolidata³ e/o nella sua composizione rispetto al più recente dato fornito al mercato con indicazione analitica delle motivazioni sottostanti tali variazioni;
- l'indicazione, in occasione dell'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio, della proposta di destinazione dell'utile, precisando in particolare l'eventuale proposta di dividendo unitario per ciascuna categoria di azioni, la data di stacco cedola (ex date), la data di legittimazione a percepire il dividendo ai sensi dell'articolo 83-terdecies del Testo Unico della Finanza (record date), la prevista data di messa in pagamento del dividendo (payment date), nonché il trattamento fiscale applicabile ai fondi in distribuzione, ove differente rispetto a quello ordinario;
- un eventuale commento ai principali dati ~~civilistici~~ **individuali** della società quotata, evidenziando quei fattori che non sono già illustrati nella sezione relativa alla situazione consolidata, se necessario per una corretta informazione al pubblico;
- i principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura del periodo e l'evoluzione prevedibile della gestione;
- l'indicazione, nel caso di approvazione di dati infrannuali, di eventuali fenomeni ciclici e stagionali che caratterizzano l'attività svolta;
- nel caso in cui la società o le società controllate abbiano emesso, anche all'estero, obbligazioni o ottenuto finanziamenti di importo rilevante che prevedono il rispetto di *covenants*, l'indicazione dell'eventuale mancato rispetto di tali parametri e delle possibili conseguenze;
- nel caso in cui la società o le società controllate abbiano debiti scaduti da oltre 60 giorni, che, anche cumulati a livello di gruppo, siano di ammontare significativo, l'indicazione dell'ammontare e della natura di tali debiti;
- **gli emittenti che svolgono attività creditizia, finanziaria e assicurativa riportano i principali indicatori di vigilanza prudenziale assicurando coerenza nei successivi comunicati (ad. esempio SREP, CET, etc).**

10. Ad eccezione degli emittenti che svolgono attività creditizia, finanziaria e assicurativa, nei comunicati relativi all'approvazione del progetto di bilancio annuale o semestrale abbreviato da parte dell'organo competente, la società riporta l'elenco dei prestiti obbligazionari rilevanti emessi dalla società o da sue controllate in scadenza nei diciotto mesi successivi alla chiusura del periodo di riferimento, nonché l'elenco delle obbligazioni rilevanti emesse nel corso del periodo di riferimento, precisando, per ciascuna emissione, l'ammontare in circolazione, la scadenza, nonché l'eventuale garanzia prestata dalla società o da sue controllate.

11. Ad integrazione ~~di tali~~ **delle** informazioni **richiamate ai precedenti punti**, la società allega gli schemi di conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario previsti

⁵ Gli emittenti che svolgono attività creditizia, finanziaria e assicurativa individuano grandezze analoghe.

³ Nel caso in cui la società non sia tenuta alla predisposizione dei dati consolidati, dovranno essere riportati i dati civilistici.

dalla vigente normativa riferiti sia **al bilancio separato che consolidato** alla situazione civilistica ~~che consolidata~~. Qualora la ~~Relazione sulla gestione~~ contenga **società disponga di** schemi riclassificati di conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario completi e sufficientemente analitici, la società potrà in alternativa allegare detti prospetti **fornendo in tal caso note esplicative dei criteri di riclassificazione adottati ai fini della loro produzione se diversi da quelli comunicati con il bilancio**. In entrambi i casi, i dati contenuti negli schemi dovranno esser comparati con quelli del periodo precedente, avendo cura di evidenziare gli eventuali effetti connessi al mutamento dei principi contabili di riferimento. Occorre precisare, con riguardo agli schemi di bilancio previsti dalla legge, che si tratta di dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione legale dei conti e, con riguardo agli schemi riclassificati, che si tratta di dati non oggetto di verifica da parte del revisore legale o della società di revisione legale.

12. ~~7.~~ Se nel comunicato sono utilizzati "indicatori alternativi di performance" si deve tener conto di quanto indicato nella raccomandazione degli orientamenti ESMA/2015/1415 del 5 ottobre 2015.
13. ~~8.~~ Nel testo del comunicato è inserita la seguente dichiarazione "Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (nome/cognome) dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili".

Articolo IA.2.6.4

(Contenuto minimo dei comunicati relativi all'approvazione dei dati economico-finanziari di periodo rendiconti di gestione e delle relazioni semestrali da parte dei FIA degli OICR quotati)

1. Il testo del comunicato **relativo all'approvazione dei dati economico-finanziari di periodo da parte dei FIA** contiene almeno:
 - l'indicazione dell'organo che approva i dati;
 - il valore complessivo netto del ~~Fondo~~ **FIA** e il valore unitario della quota **o, nel caso di Sicav o Sicaf, dell'azione**;
 - un confronto con i valori del periodo precedente, indicando le principali ragioni sottostanti le variazioni;
 - il risultato di gestione e le principali grandezze che hanno contribuito alla sua formazione;
 - la destinazione del risultato e in particolare, se viene deliberata la distribuzione di proventi o rimborsi parziali, l'indicazione della data stacco e data di pagamento;
 - i principali investimenti e disinvestimenti realizzati nel periodo in esame evidenziando, eventualmente, quelli effettuati **con controparte soci ovvero società del gruppo di appartenenza della società di gestione** ai sensi dell'articolo ~~12-bis comma 4, D.M. 228/1999~~;
 - l'ammontare della liquidità e l'indicazione delle modalità di impiego della liquidità ancora disponibile, con indicazione delle variazioni intervenute nel periodo in esame;
 - l'ammontare dei prestiti assunti (e, se difforni da quelle di mercato, le relative condizioni contrattuali), con l'indicazione della destinazione e delle variazioni intervenute nel periodo in esame;
 - i fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura del periodo di riferimento.
2. Ad integrazione di tali informazioni, ~~l'OICR~~ **il FIA** allega la composizione del patrimonio, una tabella riepilogativa della situazione patrimoniale e di quella reddituale alla data di riferimento, se disponibili nel rendiconto di gestione e nella relazione semestrale.

Articolo IA.2.6.5

(Contenuto minimo dei comunicati relativi a giudizi del revisore legale o della società di revisione legale)

1. Il presente articolo disciplina i comunicati *price sensitive* da diffondere al mercato a seguito del rilascio da parte del revisore legale o della società di revisione legale di un giudizio con rilievi, di un giudizio negativo o di una dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio in ordine alle rendicontazioni contabili periodiche.
2. Il testo del comunicato contiene almeno:
 - la notizia del giudizio fornito del revisore legale o dalla società di revisione legale;
 - la copia integrale della relazione di revisione legale dei conti.

Articolo IA.2.6.6

(Contenuto minimo dei comunicati contenenti dati previsionali o obiettivi quantitativi)

1. Il presente articolo disciplina i comunicati *price sensitive* inerenti a dati previsionali o obiettivi quantitativi.
2. Il testo del comunicato contiene almeno i seguenti elementi:
 - la precisazione che i dati prospettici siano vere e proprie previsioni o obiettivi strategici stabiliti nell'ambito della programmazione aziendale;
 - l'illustrazione delle principali ipotesi che hanno condotto alla formulazione dei dati prospettici con particolare riferimento alle ipotesi di crescita, ai tassi di cambio, alla situazione del mercato di riferimento, segnalando quelle che riguardano fattori al di fuori del proprio controllo;
 - le eventuali modifiche di precedenti stime comunicate al pubblico dalla società.
3. Se nel comunicato sono utilizzati "indicatori alternativi di performance" si deve tener conto di quanto indicato nella raccomandazione degli orientamenti ESMA/2015/1415 del 5 ottobre 2015.

Articolo IA.2.6.7

(Contenuto minimo dei comunicati inerenti ~~alla dimissione~~ alle dimissioni o alla nomina di componenti gli organi di amministrazione e controllo o altri responsabili chiave)

1. Il presente articolo disciplina i comunicati *price sensitive* relativi ~~alla dimissione~~ **alle dimissioni** o alla nomina di componenti gli organi di amministrazione e controllo o altri responsabili chiave dell'azienda.
2. Il testo del comunicato relativo alle dimissioni contiene:
 - le motivazioni delle dimissioni, se disponibili, **o in alternativa l'informazione che dette motivazioni non sono state rese note alla società;**
 - nel caso dei componenti l'organo amministrativo, il ruolo e le caratteristiche del soggetto dimissionario in termini di indipendenza, esecutività e appartenenza a comitati interni;
l'eventuale partecipazione detenuta dal soggetto alla data di dimissioni, se resa disponibile alla società.
 - **con riferimento alle indennità o altri benefici spettanti a seguito della cessazione dalla carica il comunicato contiene altresì le informazioni richieste**

dall'articolo IA.2.6.8, nonché nel caso l'emittente dichiari di aderire al Codice di autodisciplina di Borsa Italiana, si ricorda che il medesimo Codice raccomanda di comunicare le informazioni indicate nel suo principio 6.P.5 e nel relativo criterio applicativo 6.C.8.

3. Il testo del comunicato relativo alla nomina contiene:
- ~~nel caso dei componenti l'organo amministrativo, il ruolo e le caratteristiche del soggetto in termini di indipendenza, esecutività e appartenenza a comitati interni: nel caso di nomina assembleare tali informazioni saranno diffuse al momento della loro determinazione;~~
 - **nel caso di nomina assembleare, la lista dalla quale ciascuno dei componenti degli organi sociali è stato eletto, precisando se si tratta della lista presentata o votata dalla maggioranza o dalla minoranza, l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, l'indicazione della percentuale di voti conseguita dalla lista di maggioranza, precisando altresì quali componenti hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148 del TUF e/o di quelli previsti dal Codice di Autodisciplina;**
 - **il ruolo e le caratteristiche del soggetto in termini di indipendenza (precisando quali componenti sono stati valutati dall'organo di appartenenza in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148 del TUF e/o di quelli previsti dal Codice di Autodisciplina), nonché - nel caso di componenti l'organo amministrativo – anche le caratteristiche del soggetto in termini di esecutività e appartenenza a comitati interni: nel caso di nomina assembleare tali informazioni saranno diffuse al momento della loro determinazione da parte dell'organo di appartenenza;**
 - l'indicazione delle modalità per reperire il curriculum vitae o una sintesi del medesimo;
 - l'eventuale partecipazione detenuta dal soggetto alla data di nomina, se resa disponibile alla società.

Articolo IA.2.6.8

(Contenuto minimo dei comunicati inerenti alle operazioni con parti correlate

1. Il presente articolo disciplina i comunicati *price sensitive* relativi all'approvazione di operazioni con parti correlate come definite dal Regolamento approvato con delibera Consob n. 17221/2010 ("Regolamento OPC").
2. Il comunicato da diffondere al pubblico, in aggiunta alle altre informazioni da pubblicarsi ai sensi degli articoli precedenti, contiene le seguenti informazioni:
 - a) l'indicazione che la controparte dell'operazione è una parte correlata e la descrizione della natura della correlazione;
 - b) la denominazione o il nominativo della controparte dell'operazione;
 - c) se l'operazione supera o meno le soglie di rilevanza identificate ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a), del Regolamento OPC e l'indicazione circa l'eventuale successiva pubblicazione di un documento informativo ai sensi dell'articolo 5 del medesimo Regolamento;
 - d) la procedura che è stata o sarà seguita per l'approvazione dell'operazione e, in particolare, se la società si è avvalsa di un caso di esclusione previsto dagli articoli 13 e 14 del Regolamento OPC;
 - e) l'eventuale approvazione dell'operazione nonostante l'avviso contrario degli amministratori o consiglieri indipendenti.

Articolo ~~IA.2.6.8~~ IA.2.6.9

(Contenuto minimo dei comunicati inerenti operazioni e programmi relativi ad acquisizioni/cessioni di una società o di una attività)

1. Il presente articolo disciplina i contenuti dei comunicati *price sensitive* inerenti a operazioni e programmi relativi ad acquisizione o cessione di assets. Rientrano in tale articolo anche le operazioni di acquisizione/cessione realizzate attraverso il conferimento di beni con conseguente aumento di capitale riservato al conferimento.
2. Il testo del comunicato contiene almeno i seguenti elementi:
 - la descrizione delle modalità, termini, finalità e tempistica dell'operazione, con particolare riferimento al valore della transazione e alle modalità di regolamento; nel caso di acquisizione realizzata mediante aumento di capitale al servizio del conferimento di beni, occorre precisare la data prevista per la convocazione dell'assemblea degli azionisti o, in caso di delega ex articolo 2443 c.c, dell'organo amministrativo;
 - relativamente al valore della transazione, l'indicazione di eventuali contratti di acollo del debito o di cessione di crediti;
 - la descrizione della società e/o delle attività e passività oggetto dell'operazione di acquisizione/cessione con l'indicazione dei principali dati economico-finanziari relativi almeno all'ultimo esercizio della società e/o delle attività e passività oggetto dell'operazione;
 - l'indicazione, ~~eve~~ *significative*, delle modalità di finanziamento dell'acquisizione ovvero delle forme di impiego del ricavato della cessione;
 - le eventuali condizioni sospensive o risolutive rilevanti ai fini del perfezionamento dell'operazione;
 - le eventuali opzioni *call/put* negoziate fra le parti ~~se~~ *significative* con indicazione dei termini economico-temporali delle stesse;
 - l'eventuale *lock-up* sulle azioni emesse al servizio del conferimento;
 - nel caso in cui la società abbia diffuso in precedenza dati previsionali ovvero obiettivi quantitativi, essa comunica se l'operazione incide sulle prospettive fornite al mercato, indicando le eventuali modifiche che interverranno in tali dati a seguito della transazione;
 - nel caso in cui l'operazione sia conclusa con parte correlata, così come definita **dai Regolamento approvato con delibera Consob n. 17221/2010, dall'articolo 2, comma 1, lettera h) del Regolamento Emittenti Consob**, l'indicazione della controparte dell'operazione e gli eventuali rapporti con la società oggetto dell'operazione; l'esistenza di valutazioni di esperti indipendenti; l'indicazione del ricorrere delle condizioni previste dall'articolo 71-bis del Regolamento Emittenti Consob ai fini della applicazione del medesimo; ~~ove nel comunicato non siano forniti gli elementi informativi previsti dall'Allegato 3B del Regolamento Emittenti Consob, precisazioni in merito alla presumibile tempistica per la messa a disposizione del documento informativo previsto dall'articolo 71-bis.~~ **le indicazioni richieste dall'articolo IA.2.6.8.**
3. Se alcune delle informazioni richieste non sono ancora disponibili al momento della comunicazione al mercato, le stesse saranno diffuse al momento della loro determinazione.
4. Se nel comunicato sono utilizzati "indicatori alternativi di performance" si deve tener conto di quanto indicato nella raccomandazione degli orientamenti ESMA/2015/1415 del 5 ottobre 2015.

Articolo ~~IA.2.6.9~~ IA.2.6.10

(Contenuto minimo dei comunicati inerenti decisioni e programmi relativi ad aumenti di capitale e/o emissione di obbligazioni convertibili, finalizzati alla raccolta di risorse finanziarie)

1. Il testo del comunicato inerente a decisioni e programmi relativi ad aumento di capitale e/o emissione di obbligazioni convertibili, finalizzate alla raccolta di risorse finanziarie illustra almeno i seguenti elementi:
 - termini, modalità e condizioni dell'operazione, nonché l'organo deliberante e la fase in cui si trova il processo deliberativo;
 - le motivazioni e la destinazione dei fondi raccolti, in rapporto anche all'andamento gestionale della società e del relativo gruppo;
 - il periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione;
 - l'eventuale esistenza di un consorzio di garanzia e/o collocamento, le modalità e i termini dell'intervento;
 - gli eventuali impegni formali, se noti, assunti da azionisti rilevanti o da soggetti terzi circa l'intenzione di sottoscrivere le azioni e/o le obbligazioni convertibili di nuova emissione, anche attraverso l'acquisto di diritti di opzione, precisando l'entità dell'impegno, nonché le eventuali condizioni alle quali è subordinato;
 - **gli eventuali impegni di *lock-up* sulle azioni e/o le obbligazioni convertibili di nuova emissione;**
 - l'eventuale intenzione di richiedere per l'emissione obbligazionaria il rating da diffondersi ai canali di distribuzione o al pubblico;
 - l'eventuale esistenza di *covenants* dell'emissione obbligazionaria, con l'indicazione delle principali caratteristiche.
2. Qualora l'organo amministrativo convochi l'assemblea degli azionisti per l'attribuzione delle deleghe di cui agli articoli 2443 e 2420-ter c.c., nel comunicato deve essere specificato se l'organo amministrativo intenda dare immediato esercizio alla delega, precisando, ove noto, l'ammontare per il quale si intende dare esercizio della delega.
3. Se alcune delle informazioni richieste non sono ancora disponibili al momento della comunicazione al mercato, le stesse saranno diffuse al momento della loro determinazione.
4. **Nel caso in cui l'aumento di capitale e/o l'emissione di obbligazioni convertibili configuri un'operazione con parte correlata, così come definita dal Regolamento approvato con delibera Consob n. 17221/2010, il comunicato contiene almeno le indicazioni richieste dall'articolo IA.2.6.8.**

Articolo ~~IA.2.6.10~~ IA.2.6.11

(Contenuto minimo dei comunicati inerenti all'emissione di obbligazioni)

1. Il presente articolo disciplina i contenuti dei comunicati *price sensitive* inerenti all'emissione di obbligazioni.
2. Il testo del comunicato illustra:
 - termini, modalità e condizioni dell'operazione;
 - le motivazioni e la destinazione dei fondi raccolti, in rapporto anche all'andamento gestionale della società e del relativo gruppo;
 - l'esistenza di eventuali garanzie presentate da società del gruppo o da terzi;
 - i soggetti destinatari del collocamento dell'obbligazione, anche alla luce di quanto disposto dall'art. 2412, comma 2 c.c.;
 - l'intenzione da parte dell'emittente di richiedere la quotazione delle obbligazioni in un mercato regolamentato, precisando l'eventuale timing;

- l'eventuale esistenza di un consorzio di garanzia e/o collocamento, nonché la modalità e i termini dell'intervento;
 - l'eventuale intenzione di richiedere per l'emissione obbligazionaria il rating da diffondersi ai canali di distribuzione o al pubblico;
 - l'eventuale esistenza di covenants, con l'indicazione delle principali caratteristiche;
 - gli eventuali impegni formali, se noti, assunti da soggetti terzi circa l'intenzione di sottoscrivere le obbligazioni di nuova emissione, precisando l'entità dell'impegno, nonché le eventuali condizioni alle quali è subordinato-;
 - **nel caso di emissione di obbligazioni a conversione obbligatoria, ove determinabile, il numero di azioni della società, rappresentativo di tale conversione a scadenza delle obbligazioni, assumendone l'integrale collocamento.**
3. Se alcune delle informazioni richieste non sono ancora disponibili al momento della comunicazione al mercato, le stesse saranno diffuse al momento della loro determinazione.

Articolo ~~IA.2.6.11~~ IA.2.6.12

(Contenuto minimo dei comunicati inerenti a operazioni su azioni proprie)

1. Il presente articolo disciplina il contenuto dei comunicati *price sensitive* inerenti alle deliberazioni con le quali l'organo amministrativo propone all'Assemblea di deliberare in merito all'acquisto e/o all'alienazione di azioni proprie.
2. Il testo del comunicato illustra almeno:
 - le motivazioni per le quali è stata richiesta l'autorizzazione all'acquisto e/o all'alienazione delle azioni proprie;
 - il numero massimo di azioni proprie acquistabili, ripartite per categoria;
 - il potenziale esborso massimo di acquisto previsto per l'operazione in oggetto;
 - il periodo di validità dell'autorizzazione assembleare;
 - le modalità per l'effettuazione dell'acquisto e l'indicazione del prezzo minimo e massimo di acquisto;
 - **l'indicazione se la società intenderà avvalersi del *safe harbour* previsto ai sensi del Regolamento (CE) n. 596/2014 e/o attenersi alle prassi di mercato ammesse dalla Consob con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009, qualora le motivazioni dell'autorizzazione fossero coerenti con le fattispecie ivi rappresentate.**
 - ammontare, espresso anche in termini percentuali sul capitale sociale, di azioni proprie detenute dalla società.
3. Se alcune delle informazioni richieste non sono ancora disponibili al momento della comunicazione al mercato, le stesse saranno diffuse al momento della loro determinazione.

Articolo ~~IA.2.6.12~~ IA.2.6.13

(Contenuto minimo dei comunicati inerenti a operazioni e programmi relativi a fusioni/scissioni)

1. Il presente articolo disciplina il contenuto dei comunicati *price sensitive* inerenti alle deliberazioni con le quali l'organo amministrativo esamina un'operazione o un programma relativi a fusione o scissione.
2. Il testo del comunicato illustra almeno:
 - descrizione delle società oggetto dell'operazione;

- finalità dell'operazione;
- descrizione sintetica delle modalità, dei termini e della tempistica dell'operazione, fra cui almeno lo stadio al quale si trova l'operazione (approvazione preliminare dei rapporti di concambio o approvazione del progetto di fusione/scissione), il rapporto di concambio, l'eventuale diritto di recesso spettante agli azionisti;
- eventuale impatto dell'operazione sulla composizione dell'azionariato della società;
- l'eventuale *lock-up* sulle azioni emesse al servizio della fusione/scissione ovvero sulle azioni già detenute dai soci dell'incorporante;
- eventuali condizioni sospensive o risolutive cui è sottoposta l'operazione;
- indicazione delle eventuali ristrutturazioni o riorganizzazioni previste successivamente all'operazione;

3. **Nel caso in cui l'operazione sia realizzata con una parte correlata, così come definita dall'articolo 3, Regolamento approvato con delibera Consob n. 17221/2010, il comunicato contiene almeno le indicazioni richieste dall'articolo IA.2.6.8. nel caso in cui l'operazione sia conclusa con parte correlata, così come definita dall'articolo 2, comma 1, lettera h) del Regolamento Emittenti Consob, l'indicazione della controparte dell'operazione e gli eventuali rapporti con la società oggetto dell'operazione; l'esistenza di valutazioni di esperti indipendenti; l'indicazione del ricorrere delle condizioni previste dall'articolo 71-bis del Regolamento Emittenti Consob ai fini della applicazione del medesimo; ove nel comunicato non siano forniti gli elementi informativi previsti dall'Allegato 3B del Regolamento Emittenti Consob, precisazioni in merito alla presumibile tempistica per la messa a disposizione del documento informativo previsto dall'articolo 71-bis.**
4. Se alcune delle informazioni richieste non sono ancora disponibili al momento della comunicazione al mercato, le stesse saranno diffuse al momento della loro determinazione.
5. Se nel comunicato sono utilizzati "indicatori alternativi di performance" si deve tener conto di quanto indicato nella raccomandazione degli orientamenti ESMA/2015/1415 del 5 ottobre 2015.

**AMENDMENTS TO BORSA ITALIANA MARKET RULES
AND RELATED INSTRUCTIONS**

Through resolution No. 20003 of 17th May 2017, Consob approved the amendments to the Rules of the Markets managed and organized by Borsa Italiana (the “**Rules**”) already approved by Borsa Italiana Board of Directors meeting on 29th March 2017. The Instructions to the Rules (the “**Instructions**”) have been consequently amended.

These amendments will enter into force on **3rd July 2017** and they concern:

1. STAR Segment: interim management reports and half-yearly financial reports.
2. Requirements for admission.
3. Exclusion from trading upon request.
4. Distribution on the market.
5. MOT Market: green and/or social bonds
6. Model price-sensitive press releases.

Following the consultation process with the trade associations held in February, a number of observations emerged which Borsa Italiana has duly assessed and implemented, as illustrated below.

With reference to the amendment that introduces also for the share market the distribution procedure, the possibility of circumscribing this functionality to intermediaries with a consolidated relationship with the issuer was highlighted. Such restriction has not been introduced since not compliant with the general rules on the functioning of the market and, in particular, with the rules regarding the participation of intermediaries on the basis of objective non-discriminatory criteria. This structure was confirmed by CONSOB in the Q&A of 13 April with reference to the *Recommendation on the distribution of financial instruments through a multilateral trading venue (No. 0092492 of 18 October 2016)*.

With reference to the amendment that introduces on the MOT Market the category of green and/or social bonds, for the purpose of greater clarity some suggestions of some law firms have been received.

Lastly, with reference to the amendment related to the model price-sensitive press releases, a number of observations were provided, which have been implemented, relating mainly to the minimum content of the press releases regarding to the approval of economic and financial data. In particular, we were referring to the possibility that such schemes would be used as a means of communicating the approval of accounting data even where the financial statements are not of price sensitiveness connotation.

1. STAR Segment: interim management reports and half-yearly financial reports

On 3rd November 2016, following a legislative process that began in February with the implementation (through legislative decree no. 25 of 15.02.2016) of the Transparency II Directive (2013/50/EU), which repealed the obligation to publish such reports, Consob approved the amendments to the Issuers' Regulation adopted by Consob resolution no. 11971/1999 with respect of interim management reports.

In this context, Consob has decided not to exercise the power to reintroduce the requirement to publish additional periodic financial information with respect to annual and interim financial reports, and has made it the issuer's decision whether to publish this information, the level of information content, and when to make it available to the public.

Under the new Article 82-*ter* of the Issuers' Regulation, in the event listed companies choose voluntarily to publish additional periodic financial information, they must notify their decision to the market, specifying the information elements that they intend to supply, so that the decisions taken are clear and stable over time. This provision entered into force on 2 January this year.

In order to confirm the distinctive characteristics of the Star segment in terms of transparency, the current provisions are maintained, thereby requiring the publication of additional financial information that should include at least of: a) a general description of the financial and economic position of the issuer and its subsidiaries during the reporting period; b) an illustration of significant events and transactions that have taken place during the relevant period and their impact on the financial situation of the issuer and of its subsidiaries.

As it has been noted, to date, the companies that have decided to join the STAR segment are obliged to publish interim reports within 45 days after the end of the first, third and fourth quarters of the year. This provision is confirmed. Additionally, the exemption from publication of the fourth quarter where it is made available to the public in the annual financial report within 90 days of the end of the year, has also been maintained.

In order to increase the distinctiveness nature of the STAR segment, it is brought forward the obligation of the publication of the half-yearly report to 75 days, from the current 90 provided by law. *This timing shall apply with reference to the half year starting from January 2018.*

Lastly, the reference to the Corporate Governance Code updated in July 2015 has also been updated. This sets out some important innovations for the Star segment in terms of the content of the report on corporate governance, the functioning of the internal committees, and the activities of the control and risk committee.

(Rules articles 1.3; 2.2.3; 2.6.2; 2.6.3; 2.8.4; Instructions article IA.2.6.3)

2. Requirements for admission

Based on practical application, the requirements for admission are amended and supplemented. Specifically, the amendments mainly intend to clarify and make more explicit the provisions applicable to foreign issuers.

a. Issuers established under foreign law

With a view to providing a clearer picture of the application of the rules concerning issuers established under foreign law, the provisions governing the method of calculating the free float necessary for the purposes of admission are integrated.

In the case of issuers established under foreign law, Borsa Italiana shall assess the sufficient distribution requirement referred to in article 2.2.2 paragraph 1, letter b) applying the thresholds provided by domestic legislation applicable to them in implementation of directive 2013/50/EU on the harmonisation of transparency requirements. The same provision shall apply to the admission to trading of foreign issuers whose ordinary shares are already admitted and are admitted to trading simultaneously on a regulated EU market. Moreover, with reference to issuers whose shares have already been admitted or are admitted to trading contemporaneously on a non-EU regulated market, it is provided that Borsa Italiana considers the adequate distribution requirement: (i) considering the free float already on the original market of the issuer, where this can be determined consistently with criteria referred to in Article 2.2.2, paragraph 1, letter b); or (ii) should this not be possible, when performance of prices and the volume trades indicates that requirements for the regular operation of the market can be met.

(Rules article 2.2.2 – These amendments shall extend to articles 2.2.39 and 2.2.42)

b. Institutional investors

It is specified that, for the purposes of calculating the free float, Borsa Italiana always considers the shareholdings held by institutional investors (such as collective investment undertakings, pension funds and social security institutions), except for controlling shareholdings greater than 10% of its total shareholding. Borsa Italiana may grant an exception in this regard on a reasoned request of the issuer, having assessed the investor type and the purpose of the possession.

(Rules article 2.2.2 – These amendments shall extend to articles 2.2.39 and 2.2.42)

c. Fine tuning

Furthermore, it is clarified that, for the purposes of calculating the free float for issuers that fall under the definition of SME, Borsa Italiana shall not consider shareholdings equal to 5%: conversely, the current wording refers to shareholdings greater than 5% only. This is in line with the provisions of Regulation approved by Consob resolution no. 11971/1999 (Regulation on Issuers) on disclosing major shareholdings.

(Rules art. 2.2.2 – These amendments shall extend to articles 2.2.39 and 2.2.42; Instructions Annex 2 – Form for the communication of the results of the offering)

Finally, as a result of the incorporation of Elite S.p.A., the definition of Elite Company is changed to Certified Company. Indeed, obtaining the Elite certificate can no longer be ascribed to Borsa Italiana. Furthermore, it is made explicit that Borsa Italiana's recognition of additional programmes providing for training and assessment and improvement of management systems takes place without discrimination and by means of procedures

defined on a general basis.

(Rules articles 1.3; 2.1.2; 2.3.4; 2.4.2; 2.4.3; Instructions – Documentation to be produced following submission of an application for admission to listing of an issuers not having financial instruments admitted to trading in Borsa Italiana Table 1 -shares)

3. Exclusion from trading upon request

Some changes are implemented with respect to the rules concerning the procedure of exclusion from trading upon request pursuant to Article 133 of the Consolidated Law on Finance and implemented by Article 144 of Consob Regulation 11971/1999 (Issuers' Regulation), also in light of the amendments introduced by Consob resolution no. 19925 of 22 March 2017.

As known, Article 144 of the Issuers' Regulation refers to the regulation of the market management company for the rules on the exclusion from trading, establishing an interval, between the decision to request exclusion from trading and the date of effective exclusion of the financial instruments.

With the aforementioned Consob resolution, this term has been reduced from three months to one month: it has therefore been necessary to align the text of the Rules with the new timing.

It has also taken the opportunity to set the effective date of this term from "the decision to request exclusion" rather than the currently envisaged request for delisting submitted to Borsa Italiana.

It should also be noted that the legal opinion to be attached to the request to Borsa Italiana must be produced only in the case of admission to listing in a non-EU market. This is because, in the case of European regulated markets, the regulations applicable to issuers on mandatory takeover bids have been transposed into the European Member States in implementation of the Directive 2004/25.

Finally, the provision whereby the issuer should publish a notice in at least one daily newspaper having national circulation that reminds the public of the imminent delisting fifteen days before the date set for delisting, should be removed. Indeed, this disclosure requirement is already fulfilled by meeting the obligation disclosure to the public set out in Consob Regulation on Issuers.

(Rules art. 2.5.6)

4. Distribution on the market

As known, since long time, Borsa Italiana has allowed its infrastructure to be used for the distribution on the market of newly-issued financial instruments, with reference to corporate and financial bonds.

This distribution procedure is introduced also for equity instruments, following requests from received market participants, and taking into account the experience gained with bond instruments (and, in particular at the established issue track record for Italian BTPs).

Execution of placements - or parts thereof - using the trading support facilities, can enhance operational activities by market participants by giving them access to the electronic methods available to the market in managing the current preparation processes prior to the starting of the trading. The use of the platform also enables the network of investors in the IPO to be expanded (in particular retail investors), further facilitating the success of the process of seeking out additional funding sources.

Furthermore, this model is neutral as regards the way of the transaction structuring which can be articulated in a different manner depending on the characteristics of the placement and the of target investors.

The advantages of this approach have also been recognised in the Consob recommendation of 18 October 2016 on the distribution of financial instruments on multilateral trading platforms.

Features of the process

In order to facilitate the distribution of these financial instruments, a market phase is therefore being introduced during which the issuer sells the financial instruments to be issued. To this end, the issuer shall inform Borsa Italiana of the name of the intermediary appointed to display quotes for the sale of the financial instruments that are to be issued if it does not intend to perform this task itself in its capacity as market participant. The issuer can appoint several intermediaries. Market participants will also be able to insert bids via interconnections.

Once verified that admission requirements are met, Borsa Italiana shall admit the instruments in compliance with the general rules. At the same time, the market sale phase shall commence and will continue on the days established by the issuer. During this phase, market participants will be able to carry out market purchases of the securities to be issued. At the end of this phase, if the outcome is successful and if the requirements of the Rules have been complied with, Borsa Italiana shall arrange the commencement of trading in the instrument issued.

If the issue of financial instruments does not take place because the admission requirements laid down in these Rules are not satisfied, the admission decision shall cease to be effective and the contracts executed shall be null and void.

The procedures for distribution via the market shall be established each time by Borsa Italiana in a Notice. To this end, the issuer shall communicate the technical information necessary for the start of the distribution procedure and, in particular, the days on which the sale will take place and the price. The negotiations take place in fact at the price communicated by the issuer: so the price is not formed on the trading platform, which is the electronic support for the management of the operation.

The issuer shall also notify the day on which the offer is to take place, and the single date set for the settlement of the contracts concluded, which normally coincides with the date set for the issue and payment of the financial instruments.

It should be noticed also that this distribution mode may be chosen by issuers already listed both in connection with the issue of additional lots of financial instruments fungible with those already listed both as part of purchase offers of financial instruments listed on behalf of the issuer and/or its shareholders.

The distribution mode via the market is functional to replicate the current and usual mode of offering and pricing. In particular, it is assumed that the distribution on the market is used to meet the retail demand and it occurs at the price defined by means of the traditional bookbuilding. However, further operating methods may not be excluded, and, in particular, that the offer takes place only on the market at a fixed price set by the issuer and thus not validated with the usual modalities. To this end, the Sponsor rules are integrated providing, in the latter case, its additional evaluative role. In fact, it is envisaged that where an issuer makes use of the market only for the distribution of the financial instruments and the issuer does not exclude that these are allocated mainly to non-professional investors, the Sponsor shall assist the issuer in the process of pricing. Furthermore, for exercising the Sponsor activity, banks and investment firms must have gained proven experience in primary capital markets transactions.

Borsa Italiana will establish, from time to time with a specific Notice how the distribution process takes place. This will not affect the process of determining the price range used for the offer or the related guarantees.

(Rules articles 2.3.2; 2.3.4; 2.4.1; 2.4.3; new art. 4.3.16; Instructions – Model application form for issuers not having financial instruments admitted to trading in Borsa Italiana after 2 January 1998; art. IA.2.1.9)

5. MOT Market: green and/or social bonds

Following the interest shown by the community of investors in bond instruments aiming to finance environmental and social projects, Borsa Italiana introduces specific transparency requirements with reference to bonds the proceeds from which are used to finance projects with specific benefits or impacts of an environmental nature (so-called “green bonds”) and/or concerning the pursuit of solidarity and social utility principles (so-called “social bonds”).

For this purpose, it is provided that Borsa Italiana gives a specific indication as regards the environmental and/or social nature of the green and social bonds, provided that the environmental and/or social nature of the projects that are financed through the issue of these financial instruments is certified externally by a third party during the admission phase of the instrument.

The above mentioned external certification is not an admission requirement but a condition for obtaining the identification by Borsa Italiana of the financial instruments as green or social bond. This certification may be obtained in different ways such as, by way of example, an audit by a consultant with expertise in the environmental and/or social matters, a check according to internal standards, a certification according to external standards or rating assignment.

The issuers shall also provide Borsa Italiana with written evidence (also via email) proving that the third party in charge of issuing the mentioned external certification is:

- independent from the issuer company, its directors, managers and advisors;
- remunerated according to methods that are such to prevent conflicts of interest deriving from the fee structure; and
- a specialized subject with expertise in assessing projects of an environmental and/or social nature.

Issuers will also be required to provide a specific communication at least once a year regarding the actual use of the proceeds in environmental and/or social projects. This communication and any deviation regarding the use of the proceeds by the issuers shall be communicated to the public and to Borsa Italiana without delay which updates the corresponding information provided to the public. In case of failure of the annual communication of this information by the issuers, Borsa Italiana shall delete the indication of the financial instruments from the relevant section of Borsa Italiana website dedicated to green bonds and social bonds.

(Rules articles 1.3; 2.2.7; 2.6.2; Instructions – Model application form for the admission on the MOT Market)

6. Model price-sensitive press releases

Regulation (EU) no. 596/2014 of the European Parliament and the Council of 16 April 2014 (MAR) came into force on 3 July 2016, repealing Directive 6/2003 and its implementing measures (MAD I), and establishing a common regulatory framework on market abuse which directly applies within the European Union.

Based on the new Regulation, it is deemed necessary to review the regulatory framework for model price-sensitive press releases setting out the minimum content and the manner of presenting information on the most common types of inside information pursuant to Article 7 of the MAR.

Furthermore, some of the provisions of the Instructions are updated to reflect practical application and additional regulatory changes.

On a general basis, the provisions in conflict with the new definition of inside information pursuant to Article 7 of the MAR are removed.

The main additional proposed amendments are described in detail below.

With respect to the content of the press releases concerning the approval of economic and financial data, the following amendments are made:

- it is clarified that this scheme applies to all press releases issued under Article 78-bis of the Consob Issuers' Regulation. In particular, in the case of press releases concerning the approval of periodic financial statements without a price sensitive relevance, this press release is in any case an useful aid for its writing. This scheme also applies to the press releases concerning the resolutions with which the competent body approves additional periodic financial information compared to the annual and half-year one. It should be noted, with reference to the latter, that the application is limited to information determined by the issuer pursuant to Article 82-ter of the Rules;
- requesting that issuers in the banking, financial and insurance industries explicitly state the main prudential supervisory indicators in the summary of the press release, ensuring compliance with the subsequent press releases (e.g., SREP, CET, etc.);
- updating the text of the press release concerning the approval of economic and financial data for the period of listed collective investment undertakings.

With respect to the content of the press releases concerning the appointment of members of the administrative and supervisory bodies, it is proposed that the issuers specify the name of those who declared satisfying the independence requirements set out in Article 148 of the Consolidated Law on Finance and/or those of the Code of Corporate Governance of Borsa Italiana.

In the case of the appointment of directors or statutory auditors made by the shareholders' meeting, it is required that the list from which each member of the company bodies was elected be specified, stating whether it is the list submitted or voted by the majority or the minority, indicating the identity of the shareholders who submitted the lists and the total investment percentage held as well as the percentage of votes received by the majority list.

Similarly, it is expanded the content of the press releases concerning the resignations of members of the administrative and supervisory bodies or other persons in key positions within the company when the granting of indemnities or other benefits following the termination of the appointment configures as a transaction with a related party.

It is also introduced the minimum content of price sensitive press releases concerning transactions with related parties, requiring that issuers indicate the following information about: the counterparty to the transaction and the nature of the relationship, whether the

transaction exceeds or not the significant reporting threshold established under Consob Regulation 17221/2010, the internal procedures followed for approving said transactions, any approval of the transaction despite the contrary opinion of the directors or independent directors.

With respect to the press releases concerning transactions involving own shares, it is specified whether the issuer intends to follow the market practice as permitted by Consob Regulation 16839 of 19 March 2009 and/or whether the issuer intends to avail itself of the safe harbour under the MAR.

Finally, some fine tunings are made in respect of the minimum content of the press releases concerning decisions and programmes for increases in capital and/or issues of convertible bonds aimed at raising funds and those concerning the issues of bonds.

(Rules art. 2.6.5; Instructions articles IA.2.6.1; IA.2.6.2; IA.2.6.3; IA.2.6.4; IA.2.6.7; new art. IA.2.6.8; IA.2.6.9; IA.2.6.10; IA.2.6.11; IA.2.6.12; IA.2.6.13)

The updated texts of the Market Rules and Instructions will be published on Borsa Italiana's website (www.borsaitaliana.it).

The changes of the Market Rules and Instructions are shown below.

RULES

PART 1 GENERAL PROVISIONS

Article 1.3 (Definitions)

“Corporate Governance Code”	means the Code of Conduct of Italian listed companies promoted by Borsa Italiana and published in July 2015 2014;
“Certified Elite -Company”	Means an issuer that obtained the Elite Certificate by Elite S.p.A. Borsa Italiana or another certificate obtained as the result of a process providing for training, implementation and evaluation and improvement of management systems which is recognized by Borsa Italiana without discrimination and by means of procedures defined on a general basis ;
“Green bonds”	Bonds the proceeds from which are exclusively used to finance projects with specific environmental benefits/impacts.
“Social bonds”	Bonds the proceeds from which are exclusively used to finance projects with specific social benefits/impacts.

PART 2 ADMISSION TO TRADING

TITLE 2.1 GENERAL PROVISIONS

omissis

Article 2.1.2 (Powers in relation to admission)

1. The financial instruments referred to in the preceding article may be admitted to listing by Borsa Italiana upon application by the issuer, provided all the conditions referred to in Titles 2.1, 2.2, 2.3 and 2.4 are satisfied.
2. Borsa Italiana may reject an application for admission to listing in a reasoned decision promptly notified to the interested party:
 - a) where the features of the financial instrument make it appear unlikely that a regular market will develop;
 - b) where the issuer has other financial instruments already admitted to listing and fails to fulfil the obligations deriving from such listing;
 - c) where, for a financial instrument already admitted to listing in another country, the issuer fails to fulfil the obligations deriving therefrom;
 - d) where the situation of the issuer makes admission contrary to the interest of investors. To this end Borsa Italiana shall give consideration primarily to the following elements: the presence of serious disequilibria in the issuer’s financial structure, a critical competitive position in its main sectors of activity, evidence of

serious incongruences in its business plan and the absence of elements substantiating the assumptions made therein.

For **Certified Elite** Companies, Borsa Italiana will assess those elements looking at the previous evaluation performed during **the recognised Elite** ~~or an equivalent~~ program, the declarations of the Sponsor referred to in article in 2.3.4, paragraph 2, letter a) and d) as well as any other information produced by the Sponsor and/or by the issuer. Where the application for admission is submitted more than 6 months after ~~Elite or an equivalent~~ certificate has been obtained, Borsa Italiana may ask the issuer to make available further information and/or ask the Sponsor to submit other declarations.

omissis

TITLE 2.2

CONDITIONS FOR ADMISSION

Chapter 1 — Shares

Omissis

Article 2.2.2 **(Requirements for the shares)**

1. For the purposes of admission to listing, the shares must satisfy the following requirements:
 - a) a foreseeable market capitalisation of at least 40 million euros; Borsa Italiana may admit shares with a smaller market capitalisation where it deems an adequate market for such shares will develop;
 - b) adequate distribution, which shall be presumed to exist where shares representing at least 25% of the capital represented by shares of the same class are distributed among professional as well as non-professional investors; Borsa Italiana may, however, deem this requirement to be satisfied where the market value of the shares held by the public suggests the conditions for regular operation of the market can be met by a smaller percentage than that specified above. In computing the percentage:
 - 1) account shall not be taken of controlling shareholdings or of shareholdings bound by shareholders' agreements or of shareholdings subject to restrictions on the transferability of shares (lock-up agreements) with a duration of more than 6 months;
 - 2) account shall not be taken of shareholdings exceeding 3%, except where Borsa Italiana, in response to a reasoned request from the issuer, grants a derogation after evaluating the nature of the investor and the purpose of the shareholding. The calculation of shareholdings must be carried out in accordance with the criteria established in Article 118 of Consob Regulation 11971/1999 with reference to the number of ordinary shares and taking into account the exemptions as of article 119-bis of the Consob Regulation 11971/99; in the case of SMEs, shareholdings **equal to or greater than 5%** are not taken into account; **for issuers established under foreign law shall apply the thresholds provided by the domestic legislation applicable thereto, in implementation of directive 2013/50/EU on the harmonisation of transparency requirements;**
 - 3) account shall be taken of the shares held by collective investment

undertakings, pension funds and social security institutions, **except for controlling shareholdings of more than 10%. Borsa Italiana may grant an exception in this regard on a reasoned request of the issuer, assessed the investor type and the purpose of the possession.** Exclusively for the purpose of this provision, foreign collective investment undertakings not authorised to engage in marketing in Italy shall also be considered.

2. Borsa Italiana may deem the distribution among only professional investors to be adequate if the market value of the shares held by such investors or the number thereof suggests the conditions for regular operation of the market can in any case be met.
3. In granting admission to trading of ordinary shares of issuers whose ordinary shares have already been admitted or are admitted contemporaneously to trading on a regulated EU ~~or non-EU market or on a multilateral trading facility~~ or are the result of a spin-off or of a merger with the creation of a new company or of comparable transactions involving companies listed on a **EU** regulated market, Borsa Italiana shall assess the sufficient distribution requirement referred to in paragraph 1(b) taking into account the distribution of the ordinary shares- **applying the thresholds established by the domestic regulations applicable thereto in implementation of directive 2013/50/EU on the harmonisation of transparency requirements. For issuers whose ordinary shares have already been admitted or are admitted contemporaneously to trading on a non-EU regulated market or** ~~For shares admitted to trading on a multilateral trading facility~~, Borsa Italiana shall consider the requirement referred to in paragraph 1(b) considering the free float already on the original market of the issuers, where this can be determined consistently with the criteria referred to in paragraph 1(b) above. Should this not be possible, Borsa Italiana shall consider the adequate distribution requirement pursuant to paragraph 1(b) satisfied when the performance of prices and the volume of trades indicate that the requirements for the regular operation of the market can be met.
4. In the case of newly issued shares of the same class and with the same features, apart from dividend entitlement, as those already listed, the provisions of the preceding paragraph 1 shall not apply. Borsa Italiana may decide their admission to listing on a separate line, having regard to the quantity and distribution of the shares and to the expected duration of the separate line.
5. Except for the shares of banche popolari and cooperative companies authorised to engage in insurance, classes of shares without the right to vote in ordinary shareholders' meetings may not be admitted to listing unless shares with such right are already listed or are the subject of a simultaneous application for admission to listing.
6. The provisions of paragraph 1(b) shall not apply to savings shares, for which adequate distribution must be such as ensures the regular operation of the market.
7. The provisions of paragraph 1(a), of this Article shall not apply to the shares of the Investment Companies referred to in title 2.8 of the Rules, applying for admission to the MTA market, which can only be disposed after the sponsor has issued declarations compliant with provisions of Article 2.3.4, paragraph 2(c) and 2(d) and after compliance with the requirement referred to in paragraph 1(b) has been ascertained.
8. For financial instruments issued by Borsa Italiana, satisfaction of the requirements referred to in this article shall be verified by Consob.

Article 2.2.3

(Additional requirements for shares to qualify as Star shares)

1. At the time issuers submit their listing application or subsequent to listing, they may apply for their ordinary shares to be granted Star status in the manner set out in the Instructions provided they satisfy the requirements laid down in the following paragraphs.

After ascertaining that the requirements are satisfied, Borsa Italiana shall grant shares Star status in the Notice establishing the date of the start of trading or a subsequent Notice.

2. In order to obtain Star status, shares must satisfy the following requirements:
 - a) have an effective or a foreseeable market capitalisation not exceeding the limit laid down in the Instructions pursuant to Article 4.2.1, paragraph 3;
 - b) have an effective or a foreseeable market capitalisation not less than the limit laid down in the Instructions pursuant to Article 4.2.1, paragraph 3;
 - c) be distributed among professional as well as non-professional investors at least in the percentage laid down in the Instructions. The percentage distribution shall be computed in accordance with Article 2.2.2, paragraph 1(b). Paragraph 2 of Article 2.2.2 shall also apply.
3. In order to obtain and maintain Star status, issuers must:
 - a) make **additional periodic financial information** ~~their interim management statements~~ available to the public within 45 days of the end of first, third and fourth quarter. **This should contain, as a minimum, the contents described in Article 154-ter, paragraph 5 of the Consolidated Law on Finance.** Issuers are exempted from the obligation to publish the ~~4th interim management~~ statement **regarding the fourth quarter** if they make available to the public the annual financial report together with the other documents referred to in Article 154-ter, paragraph 1, of the Consolidated Law on Finance within 90 days of the close of the relevant financial year;
 - b) **make the half-yearly report pursuant to Article 154-ter, paragraph 2 of the Consolidated Law on Finance, available to the public within 75 days of the end of the first half of the financial year.**
 - c) ~~h)~~ have received a favourable auditor's report on their latest solo and, where applicable, consolidated annual financial statements;
 - d) ~~e)~~ must not have assets or revenues consisting preponderantly of an investment or of the results of an investment in a company whose shares are admitted to trading on a regulated market;
 - e) ~~f)~~ not have had their solo and, where applicable, consolidated annual financial statements challenged by Consob pursuant to Article 157 of the Consolidated Law on Finance;
 - ~~f)~~ ~~e)~~ post their ~~interim management statements~~, yearly financial reports, half-yearly financial reports, ~~consolidated annual financial statements~~, **additional periodic financial information**, on their websites, together with the information referred to in Articles 114(1), 114(4) and 114(5) of the Consolidated Law on Finance and any other information specified by Borsa Italiana in the Instructions. The information must be made available on the website in the format specified by Borsa Italiana in Italian and in English; disclosures to the public referred to in Articles 114(1) and 114(4) of the Consolidated Law on Finance and any additional integrations requested by Consob pursuant to Articles 114(5) of the Consolidated Law on Finance must be disseminated to the public in English at the same time as the corresponding disclosures in Italian;
 - g) ~~f)~~ have published the accounting reports required under the applicable provisions within the prescribed time limits and not have committed formally ascertained violations of disclosure requirements in the previous 18 months;
 - h) ~~g)~~ not be subject to bankruptcy proceedings and not have subsidiaries as defined in Article 2359 of the Civil Code subject to bankruptcy proceedings exceeding the

limit established in the Instructions;

- i) ~~h)~~ not have its ordinary shares suspended from trading for an indefinite period;
- j) ~~g)~~ not be in any of the situations referred to in Article 2446 and/or Article 2447 of the Civil Code;
- k) ~~f)~~ have identified within their organisation a person with appropriate qualifications specifically charged with investor relations (investor relator);
- l) ~~e)~~ have adopted the organisational, operational and control models provided for in Article 6 of Legislative Decree 231/2001;
- m) ~~d)~~ apply, in relation to the composition of the board of directors and the role and functions of non-executive and independent directors, the principles and criteria of Articles 2 and 3 of the Corporate Governance Code;

Borsa Italiana shall establish criteria in the Instructions for evaluating the adequacy of the number of independent directors. The entry into force of the rules shall be subject to Consob granting its explicit consent;
- n) ~~c)~~ apply, in relation to the creation and working of internal committees of the board of directors, the principles and criteria of Article 4 of the Corporate Governance Code;
- o) ~~b)~~ apply, in relation to the remuneration of directors, the principles of Article 6 of the Corporate Governance Code and the criteria 6.C.4, 6.C.5 and 6.C.6;
- p) ~~a)~~ have appointed a control and risk committee in conformity with principle 7.P.4 and with the tasks referred to in criteria 7.C.1 and 7.C.2 of the Corporate Governance Code.

Where a one-tier or a two-tier system of management and control is adopted, the principles and criteria of Article 10 of the Corporate Governance Code shall apply.

- 4. Star status shall be subject to the appointment of a specialist charged with performing the functions referred to in Article 2.3.5 for ordinary shares except for issuers with an average market capitalisation exceeding 1,000 million euros calculated according to the criteria and the terms provided in the instructions and which make request thereof.

Intermediaries admitted to trading in the market may act as specialists.

Intermediaries that belong to the group to which the issuer belongs or which is headed by the issuer may not perform the function of specialist.

Where the issuer has other types of financial instrument listed, it may appoint a specialist to perform the functions referred to in Article 2.3.5, paragraph 1(a), for such other instruments as well.

- 5. In order to obtain Star status, already listed issuers must comply with the requirement for profitability specified in the Instructions.
- 6. Upon receipt of a reasoned request from an issuer, Borsa Italiana may consider the requirements referred to in paragraphs 3 (l) and 3 (o) to be satisfied where the board of directors has resolved to submit proposals to the shareholders' meeting for action to satisfy such requirements
- 7. Issuers shall undertake to notify Borsa Italiana promptly of any temporary impossibility of fulfilling the obligations referred to in paragraphs 3 and 4 and the reasons therefor.
- 8. Borsa Italiana may grant a derogation within 45 days **of the additional periodic financial information** ~~of the 4th interim management statement~~ from the requirement referred to in paragraph 3(a) where it is demonstrably impossible for the issuer to satisfy it and shall notify it to the issuer and the public within 15 days of the derogation

application.

9. Borsa Italiana may request companies to supply all the information needed to verify fulfilment of the obligations referred to in paragraph 3.
10. With the periodicity indicated in the Instructions Borsa Italiana may issue a Notice withdrawing Star status from shares that failed to satisfy the requirements referred to in paragraphs 3 and 4, with account taken of the importance and frequency of the failures. With the periodicity indicated in the Instructions, Borsa Italiana may also withdraw Star status from shares for which the conditions referred to in paragraph 3(e) have been breached since the date of admission to the Star segment. With the same periodicity, Borsa Italiana may withdraw Star status from shares whose free float, calculated in accordance with Article 2.2.2, paragraph 1(b), has fallen below the percentage of the company's capital established in the Instructions. In such a case, Borsa Italiana verifies, for the purpose of the exclusion, if the shareholding(s) of the controlling shareholder(s) has exceeded the threshold laid down in the Instructions. Such withdrawals of Star status shall be announced to the public.

omissis

Chapter 3 — Bonds

Section I

omissis

Article 2.2.7

(Requirements for bonds)

1. For the purposes of admission to listing, bonds must be:
 - a) issued against a loan whose residual amount is at least 15 million euros or the equivalent thereof or, in the case of convertible bonds, at least 5 million euros or the equivalent thereof; Borsa Italiana may, however, accept a smaller amount than that just specified where it deems an adequate market will develop for the bonds in question;
 - b) in the case of convertible bonds, the shares deriving from the conversion must, pursuant to a specific rule, be made available for trading by the subsequent settlement day at the end of the last day of the conversion period;
 - c) for convertible bonds, the characteristics of the instruments must be clear and unambiguous and permit a correlation between the price of the financial instrument and the price of the share deriving from the conversion.
2. Borsa Italiana reserves the right, in the case of bonds having a mechanism for their redemption and/or remuneration linked to interest rates that is deemed complex, to subject the financial instrument to the provisions of Chapter 8 of this Title.
3. Borsa Italiana shall also require that in the case of convertible bonds provision be made in the rules for adjustments where extraordinary events occur regarding the issuer of the shares deriving from the conversion. Such adjustments must be based on generally accepted methods and tend to neutralise the distortionary effects of the event as far as possible.
4. **Bonds may be admitted with the indication of Green Bonds and/or Social Bonds where a third party certifies the environmental and/or social nature of the projects that are financed through the issue of these financial instruments.**

This third party shall be:

- a) independent from the issuer company, its directors, managers and advisors;
 - b) remunerated according to methods that are such to prevent conflicts of interest deriving from the fee structure; and
 - c) a specialised subject with expertise in assessing projects of an environmental and/or social nature.
5. 4. For financial instruments issued by Borsa Italiana, satisfaction of the requirements referred to in this article shall be verified by Consob.

omissis

TITLE 2.3 SPONSORS AND SPECIALISTS

Chapter 1 — Sponsors and specialists in the Star Segment

omissis

Article 2.3.2 (Person eligible to act as sponsors)

Italian, EU and non-EU banks and investment firms shall be eligible to act as sponsors, **provided they have gained proven experience in primary capital market transactions.**

In the case of admission of financial instruments referred to in Article 2.1.1, subparagraph a), including the shares of SIIQs, preceded by an offering of the same instruments by a syndicate, the sponsor must be the lead manager of the public offering or the institutional placement.

omissis

Article 2.3.4 (Role of the sponsor in the case of admission of financial instruments)

omissis

- 6. In the case of admission to listing of shares of **Certified Elite** Companies, the sponsor shall undertake to perform the duties referred to in paragraph 2 of this article, letters a) and d) by submitting the related declaration to Borsa Italiana.
- 7. In the case of admission to listing of the financial instruments referred to in Article 2.1.1, paragraph 1, letter d), the Board of Directors shall issue a specific statement in which it assumes those responsibilities referred to in paragraph 2 of this Article, letters a) and b).
- 8. **In the case the issuer makes use of the market exclusively for the offering of financial instruments pursuant to article 2.4.3, paragraph 7 and the issuer does not exclude that these are allocated mainly to non-professional investors, the Sponsor shall assist the issuer in the process of pricing.**
- 9. ~~8.~~ In the case of admission to listing of shares of SIVs, the sponsor shall undertake to perform the duties referred to in paragraphs 2 letters a) and b) of this article, and to issue a declaration to Borsa Italiana with respect to each such duty.

10. ~~9.~~ In the case of admission to listing of shares of SIVs and of SIIQs, the sponsor shall attest that the issuer has an adequate policy for the handling of conflicts of interest. The sponsor shall also attest that the professionalism, experience and reputation of the persons who manage the investments are adequate.

Omissis

TITLE 2.4

APPLICATIONS AND ADMISSION PROCEDURES

Article 2.4.1

(Applications for admission to listing)

1. Without prejudice to the provisions of Article 2.4.7, applications, drawn up in conformity with the model contained in the Instructions, must be submitted to Borsa Italiana by the issuer after approval by resolution of the competent body, in the manner laid down in the Instructions.
2. Borsa Italiana shall specify in the Instructions the documentation to be produced following submission of an application.
3. Applications must refer to all the financial instruments that are part of the same issue. The issuer must specify whether an analogous application has been submitted to another regulated market or will be submitted within twelve months.
4. Applications must be signed by the legal representative of the issuer or a duly authorised person and submitted, jointly by the sponsor in the cases referred to in Article 2.3.1, paragraph 1(a) to the competent office of Borsa Italiana. Borsa Italiana shall notify the issuer and Consob that the application is complete when the documentation referred to in paragraph 2 is complete.
5. Until the date of the start of trading, every announcement, notice, poster or document the issuer intends to make public concerning the application for admission and the features of the financial instruments that are the subject of the application must be communicated to Borsa Italiana and mention the fact that the admission procedure is in progress.
6. For the admission to listing of newly-issued financial instruments that are fungible with respect to those already listed and for newly-issued shares of the same class and with the same features, apart from dividend entitlement, as those already listed, the issuer shall inform Borsa Italiana in the manner and within the time limits specified in the Instructions so that the latter can take the necessary action. **The issuer may make use of the market for the distribution of the financial instruments in accordance with Article 2.4.3, paragraph 7 of these Rules.**
7. For financial instruments issued by Borsa Italiana, for the purposes of applications for admission to listing referred to in this article, references to Borsa Italiana shall be understood as referring to Consob and references to the issuer as referring to Borsa Italiana.

Article 2.4.2

(Procedure for admission to listing of financial instruments)

1. Within two months of the day the documentation to be produced following submission of an application is completed Borsa Italiana shall resolve and inform the issuer of the acceptance or rejection thereof and simultaneously notify the decision to Consob. The time limit is of one month if the application is submitted by an AIM Italia Company or a **Certified Elite** Company. The admission decision shall be announced in a Notice, except for admissions to the SEDEX, MOT and ETFplus markets. The admission decision shall also establish the market in which the financial instrument is to be traded and the

minimum lot, if envisaged.

Omissis

Article 2.4.3

(Procedure for admission to listing in the case of a simultaneous public offering aimed at the distribution of financial instruments)

1. Applications may be submitted before a public offering aimed at the distribution of the financial instruments has been effected. In such cases the following requirements shall apply:
 - a) the issuer or the sponsor must inform Borsa Italiana of the results of the offering by the trading day following the date fixed for the closure, early or otherwise, of the offering;
 - b) the financial instruments must be allotted to those having entitlement by the date fixed for the related payment, to be set not later than the fifth trading day following that of the closure of the offering. For financial instruments referred to in Article 4.1.1, paragraph 1, letter c), upon receiving a reasoned request from the issuer, Borsa Italiana may arrange for the payment day to be a different day.
2. Within two months of the day the documentation to be produced following submission of an application is completed Borsa Italiana shall resolve and inform the issuer of the acceptance or rejection thereof and simultaneously notify the decision to Consob. The time limit is of one month if the application is submitted by an AIM Italia Company or a **Certified Elite** Company. The admission decision shall also establish the market in which the financial instrument is to be traded and the minimum lot, if envisaged.
3. The time limit referred to in paragraph 2 may be interrupted by means of a notification from Borsa Italiana where it is found necessary to acquire additional information and documents. In this case the time limit referred to in paragraph 2 for the acceptance or rejection of the application shall start again from the date of receipt of the notification in question.
4. The efficacy of the admission decision shall expire after six months and shall be subject to filing of the listing prospectus and, where applicable, an offering prospectus with Consob or of the publication in Italy of the prospectus approved by the competent authority of another EU member state in accordance with the applicable provisions of Consob Regulation 11971/1999. Exclusively for shares, in the event of withdrawal of the offer, the admission decision shall be null.
5. The issuer shall inform the public of the admission decision referred to in paragraph 2 in the notice to be published for the purposes of the offering.
6. The admission procedure shall be completed when Borsa Italiana, after the conclusion of the offering and after ascertaining the adequate distribution of the financial instruments, establishes the date for the start of trading — which shall normally not be later than the day for payment referred to in paragraph 1 — and the market segment in which the financial instrument is to be traded. The public shall be informed by means of a Notice. Contracts concluded before the payment day shall be subject to the successful conclusion of the offering on the day for the payment thereof.
7. As part of the admission process of financial instruments ~~other than shares and similar instruments~~, the issuer may use the market for the distribution of those instruments.

Borsa Italiana, after verifying that the issuer and the financial instruments satisfy the admission requirements provided by the Rules and the accompanying Instructions, shall admit the financial instrument and the related contracts will be concluded by matching buying and sell orders. At the end of the distribution phase, if it is successful and subject

to compliance with the requirements laid down in these Rules and the accompanying Instructions, the admission shall become final and Borsa Italiana shall establish the date for the start of trading on the market.

If the issue of financial instruments does not take place because the admission requirements laid down in these Rules and the accompanying Instructions are not satisfied, the admission decision shall cease to be effective and the contracts concluded shall be null and void.

The procedures for distribution via the market shall be established each time by Borsa Italiana in a Notice. To this end the issuer shall inform Borsa Italiana of the name of the intermediary appointed to display quotes for the sale of the financial instruments that are to be issued if it does not intend to perform this task itself. The issuer shall also notify the, the days on which the offer is to take place, the price, the day on which the issuer will decide whether to proceed with the issue, and the single date set for the settlement of the contracts concluded, which normally coincides with the date set for the issue and payment of the financial instruments.

Entering, management and cancellation of quotes displayed via the electronic trading systems during the distribution phase follow the relevant provisions provided by the Rules and the accompanying Instructions.

8. Borsa Italiana must be promptly informed of any new fact likely to significantly influence the assessment of the financial instruments that occurs in the interval between the date of the admission decision and the date of the start of trading. Borsa Italiana, after evaluating such facts and where necessary for the protection of investors, may revoke the admission decision and simultaneously notify the decision to the issuer and Consob.
9. For financial instruments issued by Borsa Italiana, for the purposes of the procedure referred to in this article, references to Borsa Italiana shall be understood as referring to Consob and references to the issuer as referring to Borsa Italiana, insofar as applicable.

TITLE 2.5

SUSPENSION AND REVOCATION OF LISTING

Omissis

Article 2.5.6

(Exclusion from trading upon request)

1. For the purpose of delisting provided for in Article 133 of the Consolidated Law on Finance, Italian issuing companies with shares listed on the MTA or MIV market shall send Borsa Italiana a written request drawn up in conformity with the model contained in the Instructions and signed by the legal representative.
2. Issuing companies must attach the following documentation to the request for delisting referred to in the preceding paragraph:
 - a) the resolution of the extraordinary shareholders' meeting to request delisting;
 - b) declaration of admission to listing on another regulated market in Italy or another EU country;
 - c) **In the case of admission to listing in a non-EU market**, a legal opinion concerning the existence in the market in question of rules on mandatory tender offers applicable to the issuer or a favourable opinion issued by Consob concerning the existence of other conditions guaranteeing an equivalent protection of investors. Such opinions are to be attached only where the request for delisting refers to ordinary shares.

3. At least ~~three~~ **one** months shall pass from **the resolution referred to in letter a)** ~~the submission of the request, complete with all the documentation referred to in the preceding paragraph~~ to the actual delisting.
4. Borsa Italiana, within 10 days of the submission of the request referred to in ~~the preceding paragraph~~ **1**, shall arrange for the delisting, specifying the date thereof. The decision adopted by Borsa Italiana shall be transmitted to the issuer and promptly announced to the public with a Notice.
5. Fifteen days before the date set for delisting, the issuer shall remind the public of the imminent delisting by publishing a notice ~~in at least one daily newspaper having national circulation and in the manner laid down in Article 2.7.1, paragraph 1.~~
6. For financial instruments issued by Borsa Italiana, for the purposes of delisting referred to in this article, references to Borsa Italiana shall be understood as referring to Consob and references to the issuer as referring to Borsa Italiana, insofar as applicable.

omissis

TITLE 2.6

OBLIGATIONS OF ISSUERS

Omissis

Article 2.6.2

(Disclosure requirements)

1. Issuers are required to:

- c) inform Borsa Italiana, where they have obtained the admission to listing of shares, of every change in the amount or composition of their issued share capital with the procedures and time limits established in the Instructions.
- d) send Borsa Italiana, within 30 days of the end of the previous financial year, the annual calendar of corporate events giving the dates or periods established for:
 - the meeting of the competent body called to approve the **annual financial report** ~~ourth interim management statement and/or the draft annual report for the previous year;~~
 - ~~the meeting of the body competent to approve the annual report for the previous year or the annual statement of operations;~~
 - the meeting of the competent body called to approve the half-yearly **financial report** ~~for the current year or the half-yearly statement of operations;~~
 - **any meetings⁴** ~~the meeting of the competent body called to approve the additional periodic financial information pursuant to Article 154-ter of the Consolidated Law on Finance, specifying, where relevant, the corresponding information~~ ~~the first and third interim management statement for the current year~~
 - any meetings of the competent body called to approve preliminary data;
 - any presentations of accounting data to financial analysts.

Issuers must send Borsa Italiana any subsequent changes to the information contained in the annual calendar and, if the latter is presented in the form of

⁴ It is understood that the STAR companies have the obligation to publish additional periodic financial information pursuant to Article 2.2.3, paragraph 3, letter a) and therefore the calendar of corporate events should include the relevant meetings of the competent body.

intervals, the dates established for the events as soon as they are decided.

Omissis

13. Where the creditworthiness of an issuer and an individual issue has been rated by a local or international credit rating agency, the ratings, if public, must be announced to the market, together with the information specified in the Instructions for admission, in the manner laid down in Article 2.7.1, paragraph 1. The issuer shall also undertake to announce any change in such ratings in the same manner.
- 14. In the case of Green Bonds and/or Social Bonds, the use of the proceeds for projects of environmental and/or social nature must be communicated by the issuers at least once a year. This communication and any deviation from the use of the proceeds for projects of environmental and/or social nature must be communicated to Borsa Italiana and to the public respectively, without delay, according to the methods stated in article 2.7.1. In case of failure of the annual communication of this information by the issuers, Borsa Italiana shall delete the indication of the financial instruments from the relevant section of Borsa Italiana website dedicated to Green bonds and/or Social bonds**
15. ~~14.~~ For financial instruments issued by Borsa Italiana, references to the issuer shall be understood as referring to Borsa Italiana. To this end, the obligations referred to in this article shall be fulfilled vis-à-vis Consob in the manner laid down in Article 2.7.1.
16. ~~15.~~ In the case of foreign issuers, Borsa Italiana may establish that the communications referred to in the preceding paragraphs and those required in accordance with the Instructions are not necessary if equivalent information has been made available to the public under the rules applicable in the country of origin.

Article 2.6.3

(Additional requirements for SIVs)

1. SIVs must comply with the following disclosure requirements in addition to those deriving from the application of Article 2.6.1 et seq.:
 - a) when they publish **periodic financial information** ~~interim management statement, half-yearly reports and draft annual accounts~~, issuers shall publish the updated investment strategy or policy and the state of its implementation in the manner specified in Article 2.7.1, paragraph 1;

Omissis

Article 2.6.5

(Communication of price-sensitive information)

1. Borsa Italiana may establish in the Instructions the manner of presenting and the minimum content of ~~information~~ on the most common **types of inside information pursuant to Article 7 of Regulation (EU) 596/2014** ~~events likely to have a significant effect on the price of financial instruments listed on the Stock Exchange~~ with which issuers must comply, except in special circumstances, in order to increase the clarity and standardisation of the press releases ~~referred to in the provisions implementing~~ **issued under Article 17, of Regulation (EU) no. 596/2014** (known as price-sensitive press releases) ~~Article 114, paragraphs 1 and 4, of the Consolidated Law on Finance and with reference to the information set out in article 78-bis of the Regulation approved by Consob resolution no. 11971.~~

2. The provisions of the Instructions referred to in paragraph 1 shall be submitted to Consob for approval prior to their adoption.

TITLE 2.8

PROVISIONS REGARDING INVESTMENT SUBJECT TO THE PRECEDING REGULATORY SYSTEMS

omissis

Article 2.8.4

(Disclosure requirements)

1. Investment companies referred to in Article 2.8.2., paragraph 1 must comply with the following disclosure requirements in addition to those deriving from the application of Title 2.6, except Article 2.6.3:

omissis

- c) when they publish **periodic financial information** ~~interim management statement, half-yearly reports and draft annual accounts,~~ investment companies shall verify compliance with the requirements referred to in Article 2.8.2 on the basis of the data such reports contain. In the event of non-compliance with the diversification requirements referred to in Article 2.8.2, investment companies shall promptly send a press release to the market in the manner laid down in Articles 2.7.1, paragraph 1, giving the reasons for non-compliance with such requirements;
2. Investment companies referred to in Article 2.8.2, paragraph 1, must comply with the following disclosure requirements in addition to those deriving from the application of Title 2.6:
 - a) when they publish **periodic financial information** ~~interim management statement, half-yearly reports and draft annual accounts,~~ the issuer shall publish the updated investment policy and the state of implementation of such policy, in the manner laid down in Article 2.7.1, paragraph 1;

omissis

TITLE 4.3

TRADING METHODS

omissis

Article 4.3.16

(Trading methods of listed financial instruments offered for the sale)

1. Intermediaries may offer for the sale the listed financial instruments using the electronic trading support system on behalf of the issuer and/or its shareholders, unless Borsa Italiana deems that the characteristics of the transaction and/or the offeror do not permit the execution of the offer using the system. To this end the offeror shall contact Borsa Italiana without delay.

- 2. Trading shall be at the price established by the offeror. Orders shall be entered into the book with the method of execution specified in the Trading Service Manual.**
- 3. The contracts concluded shall be matched by the X-TRM service and settled in the settlement services referred to in Article 69 of the Consolidated Law on Finance, in the manner established on a case-by-case basis by Borsa Italiana and notified to Consob.**

INSTRUCTIONS

TITLE IA.1

APPLICATIONS FOR ADMISSION TO LISTING AND THE DOCUMENTATION TO BE ATTACHED ⁵

MODEL APPLICATION FORM FOR ISSUERS NOT HAVING FINANCIAL INSTRUMENTS ADMITTED TO TRADING IN BORSA ITALIANA AFTER 2 JANUARY 1998

Application for Listing of shares (excluding shares to be admitted on MIV market)

Section 1 – The Issuer

Company name

with registered office in

Address Post code

Tel. Fax

VAT no. Tax code

Legal Entity Identifier (LEI).....

First name and family name of the legal representative or other duly authorised person
.....

Position held in the company

WHEREAS

- Consob, in resolution no. 11091 of 12 December 1997, authorised Borsa Italiana S.p.A. to operate the regulated markets it organises and manages;
- the organisation and management of the Stock Exchange and the market for derivative financial instruments (IDEM) are governed by rules approved by the ordinary shareholders' meeting of Borsa Italiana S.p.A. on 11 December 1997 (hereinafter, as last amended, the "Rules");
- the Board of Directors of Borsa Italiana S.p.A. has approved the Instructions accompanying the Rules;
- Borsa Italiana S.p.A. ensures the confidentiality of any inside information communicated to it, including in connection with its examination of applications and in accordance with Title 2.6 of the Rules and the accompanying Instructions;
- the Company on (date) in resolution no. appointed to collaborate as sponsor in the present admission procedure and granted it the broadest powers pursuant to and for the purposes of Title 2.3 of the Rules until (date)

⁵ For financial instruments issued by Borsa Italiana, Borsa Italiana shall submit an application for admission to listing drawn up in accordance with models equivalent to those of this title, insofar as applicable, and shall attach the documentation specified in Sections IA.1.1, IA.1.2 and IA.1.3 where this is provided for.

APPLIES

In accordance with Article 2.4.1 of the Rules, for the admission to listing of its shares by way of the procedure referred to in Article 2.4.2 [2.4.3, in this case it must be specified if the Issuer intends to make use of the distribution mode for financial instruments referred to in paragraph 7] [2.4.4] [2.4.9] of the Rules, and undertakes to that end to transmit – via QUIK, the electronic service organised and managed by Borsa Italiana and accessible from the service’s website – the declarations, documents, information and data laid down in the Rules, which shall be an integral part of this Application for Listing, in conformity with the General Conditions for the supply of the QUIK Service.

The Issuer accordingly undertakes to recognise as its own the declarations, documents, information and data transmitted as above using the access codes (User IDs and passwords) assigned by Borsa Italiana S.p.A. and hold Borsa Italiana harmless from and against any liability in the event of communications made by unauthorised persons.

For the purpose of using the QUIK Service, the Issuer requests Borsa Italiana to authorise the following persons by sending access codes:

Authorising user of the Issuer

First name and family name.....
Mobile phone no. Office phone no.....
Fax E-mail
Position held in company

Authorising user of the Issuer

First name and family name.....
Mobile phone no. Office phone no.
Fax E-mail
Position held in company

Issuer’s operational user

First name and family name.....
Mobile phone no. Office phone no.
Fax E-mail
Position held in company

Communications from the Issuer shall be valid and effective only if validly approved by one two of the above authorising users of the Issuer.

In addition the Issuer declares that:

- an analogous application has been submitted to the regulated market of
- it is intended that an analogous application should be submitted within the next 12 months to the regulated market of
- it is not intended that an analogous application should be submitted within the next 12 months to any other regulated market.

In addition the Issuer declares that it has viewed the information document provided on Borsa Italiana’s website pursuant to Art. 13 of the Legislative Decree no. 196 of 30 June 2003.

omissis

MODEL APPLICATION FORM FOR THE ADMISSION

[BONDS AND STRUCTURED BONDS]

omissis

* * *

The documentation attached below forms an integral part of this application for listing:

omissis

<input type="checkbox"/> N. 14	Exclusively for Green Bonds and/or Social Bonds under article 2.2.7, paragraph 4 of the Rules, the certification by the third party regarding the environmental and/or social nature of the projects that are financed through the issue of these financial instruments.
N. 15	Exclusively for Green Bonds and/or Social Bonds under article 2.2.7, paragraph 4 of the Rules, the declaration that the third party in charge of issuing the certification regarding the environmental and/or social nature of the projects that are financed through the issue of these financial instruments be: <ul style="list-style-type: none">- independent from the issuer company, its directors, managers and advisors;- remunerated according to methods that are such to prevent conflicts of interest deriving from the fee structure; and- a specialised subject with expertise in assessing projects of an environmental and/or social nature.

omissis

SECTION IA.1.1

DOCUMENTATION TO BE PRODUCED FOLLOWING SUBMISSION OF AN APPLICATION FOR ADMISSION TO LISTING OF AN ISSUER NOT HAVING FINANCIAL INSTRUMENTS ADMITTED TO TRADING IN BORSA ITALIANA

Table 1: Shares

omissis

9.00 Elite Companies

1. **Certified-Elite** Companies do not have to attach the documents referred to in point 3.08 and 4.02. The document referred to in point 3.08 will be subject to the preliminary examination carried out as part of the ~~Elite or equivalent~~ program. Declarations referred to in point 4.03 are only as of the declaration referred to in Article 2.3.4, paragraph 2, letters a) and d) of the Rules of the Market.

omissis

ANNEX 2 - FORM FOR THE COMMUNICATION OF THE RESULTS OF THE OFFERING

Total quantity of securities offered	no.	
Of which: overallotment	no.	
Price of securities allotted		
Total quantity of securities allotted	no.	
Of which:		
- the general public	percentage:	
- institutional investors		
(i) Italian	percentage:	
(ii) foreign	percentage:	
Number of allottees		
- institutional investors:	no.	
(i) Italian	no.	
(ii) foreign	no.	
- general public (if available)	no.	
For debt securities:		
Number of allottees		
- institutional investors	no.	
- general public	no.	
In the case of over allotment, quantity allotted following exercise of greenshoe option	no.	
Quantity of securities acquired by the underwriters (if any)	no.	
In the case of an offering of shares:	Number of the persons	Number of shares
Persons allotted (if any) under Articles 2.2.2, paragraph 1, letter b, n. 1; 2.2.39, paragraph 1, letter b, n. 1, of the Rules		
Persons allotted more than 3% or, in case of SMEs, equal or greater than 5% of the capital (if any) under Articles 2.2.2, paragraph 1, letter b, n. 2; 2.2.39, paragraph 1, letter b, n. 2, of the Rules specifying to which persons the exemptions as of article 119-bis of the Consob Regulation 11971/99 shall apply.		
Persons allotted more than 3% or, in case of SMEs, equal or greater than 5% of the capital (if any) under Articles 2.2.2, paragraph 1, letter b, n. 3; 2.2.39, paragraph 1, letter b, n. 3, of the Rules		

omissis

TITLE IA.2

OBLIGATIONS OF ISSUERS AND METHODS OF QUOTING PRICES

SECTION IA.2.1

EXTRAORDINARY CORPORATE ACTIONS, COUPON DETACHMENTS, PERIOD AMOUNTS

omissis

Article IA.2.1.9

(Admission to listing of financial instruments of newly-issued fungible with those already listed and of newly-issued shares of the same class and with the same features as those already listed, apart from dividend entitlement)

1. For the admission to listing of newly-issued financial instruments fungible with those already listed or of shares of the same class and with the same features as those already listed, apart from dividend entitlement, the issuer shall inform Borsa Italiana without delay and in any case as soon as the resolution that authorised the issue of the newly-issued financial instruments has been approved by the competent body.
2. With reference to the provision referred to in paragraph 1 the issuer must send Borsa Italiana, in addition to the information referred to in paragraph 1, a declaration concerning the existence or not of the obligation to produce a prospectus under the law in force, specifying, where applicable, the grounds for the exemption under Consob Regulation 11971/1999 on issuers. If there is the obligation to produce a prospectus or to make available an information document, the competent authority for the approval of the prospectus must be indicated, specifying the timing for the publication of prospectus or for making available the information document.
The issuer shall inform Borsa Italiana of the features and the amount of the newly-issued financial instruments, **as well as if it intends to make use of the procedure referred to in Article 2.4.3, paragraph 7 of Rules.**
3. After receiving the information foreseen in the above paragraphs and having verified, where applicable, that the prospectus has been published, that the information document or the document containing the information considered equivalent by the competent Authority has been made available, Borsa Italiana admits to trading the newly-issued instruments. Borsa Italiana notifies it to the market following the efficacy of the transaction from which the newly-issued financial instruments derive or following the communication pursuant to Article 98 of the Consob Resolution 11971/1999.
4. The information requested pursuant to this article is sent by fax: 02/72004666.

SECTION IA.2.6

MODEL PRICE-SENSITIVE PRESS RELEASES

Article IA.2.6.1

(General criteria)

1. Press releases issued under **Article 17, of Regulation (EU) 596/2014** ~~article 144 of the Consolidated Law on Finance and Articles 66 and 68 of Consob Regulation 11971/1999~~ (known as price-sensitive press releases) **as those issued pursuant to article 78-bis of the Regulation approved by Consob resolution no. 11971**, shall be drawn up in compliance with the manner of presenting information and, where they are of the types considered, the minimum content specified in the following articles.

2. It remains up to issuers to assess on a case-by-case basis the suitability of the minimum content and the manner of presenting information to satisfy the disclosure requirements concerning **inside information pursuant to the definition of Article 7 of Regulation (EU) 596/2014** ~~significant facts contained in the Consolidated Law on Finance and the Consob implementing Regulations.~~
3. Press releases must be supplemented by any additional information required by law, Consob and other authorities, as well as by the Rules and the Instructions.

Article IA.2.6.2

(Manner of presenting information in press releases)

1. Price-sensitive press releases shall consist of:
 - the identification code referred to in Article 65-ter of Consob Regulation 11971/1999;
 - a title;
 - a summary;
 - the text;
 - company contacts.
2. The title shall provide a short objective description of the **circumstance or event to which an inside information refers pursuant to the definition of Article 7 of Regulation (EU) 596/2014** ~~fact~~. If the press release refers to more than one significant **circumstances or events** ~~fact~~, the title shall mention each ~~one~~ **circumstance or event**.
3. The summary shall summarise the key aspects of ~~the fact of the circumstance or event to which an inside information refers pursuant to the definition of Article 7 of Regulation (EU) 596/2014~~, set out in the form of a table or list, in such a way as to provide a synthesis that is not misleading; it may be omitted if the title of the press release already contains an exhaustive description of the key aspects of the **inside information** ~~fact~~.
4. The text shall provide a detailed description of the **inside information** ~~fact~~ in accordance with a list of contents left to the discretion of the company, provided it ensures the exposition is logically consistent. Where necessary to ensure greater clarity, the text may be organised in sections with subheadings.
5. Company contacts shall consist of the names of the persons and/or the units to contact for information, with the corresponding telephone numbers and e-mail addresses, and, if available, the company's website address.
6. **The content of any disclaimers in the footnotes to the press releases shall be consistent with the disclosure requirements and the related responsibilities applicable to the issuers. In this respect, it shall not include misleading information for the public.**

Article IA.2.6.3

(Minimum content of press releases concerning the approval of periodic financial economic and financial reports)

Omissis

- ~~6. To supplement the information contained in press releases on the approval of quarterly reports, the company shall attach the income statement and balance sheet if these are included in the quarterly report.~~
7. ~~Without prejudice to what is laid down in Consob Communication no. DME/6064291 of 28 July 2006,~~ the provisions of this article shall apply to ~~price-sensitive~~ press releases concerning the approval of periodic **financial economic and financial reports issued pursuant to article 78-bis of the Regulation approved by Consob resolution no. 11971**, and insofar as they are compatible, to ~~price-sensitive~~ press releases concerning the disclosure of preliminary **economic and financial data. These provisions shall also apply to press releases concerning the approval of additional periodic financial information voluntarily disclosed by the issuer, pursuant to Article 82-ter of Consob Regulation approved by Consob resolution no. 11971, as they are compatible and in any case, limited to the information disclosed by the issuer itself.**
8. The summary shall summarise the main economic and financial accounting and possibly non-accounting data provided, suitably compared with the data of the corresponding previous period and, where necessary for a clearer understanding, with an indication of the percentage change. For press releases concerning the approval of the draft annual accounts, the summary shall also indicate any proposed dividend.

The summary shall show the consolidated data, and indicate in a footnote any material changes in the companies included in the consolidation area and the percentage effect of such changes.

9. The text of the press release, with a clear indication of whether the comment refers to **separate** ~~company~~ or consolidated data, must contain at least the following:
- an indication of the body that approved the data that are the subject of the press release;
 - an indication of the main accounting and non-accounting economic and financial data and any other data useful for the comprehension in summary form of both the most significant income items in relation to the operating result and of the assets and liabilities and the financial statement, suitably commented with regard to the reasons for the material variations compared with the corresponding period of the previous financial year, including the effects of changes in the companies included in the consolidation or in the accounting standards applied or as a consequence of the correction of material errors in earlier financial statements;
 - a breakdown of sales revenue or the value of production by line of business and/or geographical area, where this is necessary for a correct evaluation of the company's situation;
 - an indication of any income components deriving from non-recurring events or transactions that have been recognized in the income statement, if material;
 - an indication of any variations, if material, of the data approved from preliminary or forecast data previously released to the market, with an explanation of the reasons for such variations. In cases where the company has previously released forecast data for periods subsequent to that covered by the financial report, it must clarify whether such forecasts remain valid; if not, it is necessary to indicate the changes in the forecast data consequent on the approval of the accounting data;

- material changes in the consolidated⁶ net financial position⁵ and/or in its composition compared with the most recent figures released to the market, with a detailed description of the reasons for the changes;
 - an indication, when the draft annual accounts are approved, of the proposed allocation of the profit for the year, specifying in particular the amount of any proposed dividend per share for each class of shares, the coupon detachment date, the date relevant for the entitlement to receive the payment of dividends according to article 83-*terdecies* of Consolidated Law on Finance, the ~~expected~~ dividend payment date, and the tax treatment applicable to the amounts to be distributed, only if different from the ordinary treatment;
 - where necessary for the public to be properly informed, a comment on the main data of the ~~company~~ **separate** accounts of the listed company, describing any factors that have not already been explained in the section on the consolidated accounts;
 - the relevant events that have occurred since the end of the accounting period and the outlook for operations;
 - an indication, in the case of the approval of interim data, of any cyclical or seasonal factors that influence the business;
 - if the company or its subsidiaries have issued bonds or obtained loans of significant amount and with covenants, in Italy or abroad, an indication of any failure to comply with the parameters and of the possible consequences;
 - if the company or its subsidiaries have debts overdue by 60 days whose amount, also summed with other debts of the group, is significant, an indication of the amount and nature of such debts.
 - **The issuers in the banking, financial and insurance industries shall state the main prudential supervisory indicators in the summary of the press release, ensuring compliance with the subsequent press releases (e.g., SREP, CET, etc.).**
10. Except for issuers in the banking, financial and insurance industries, press releases concerning the approval of the draft annual accounts and condensed half-yearly report by the competent body shall include a list of material issues of bonds made by the company and its subsidiaries maturing in the eighteen months subsequent to the end of the reference period and a list of the material issues of bonds made in the reference period, specifying for each issue the amount outstanding, the maturity and any guarantees provided by the company or its subsidiaries.
11. To supplement ~~this~~ **the information referred to above**, the company shall attach the ~~company and consolidated~~ income statement, balance sheet and statement of cash flows provided for by the law in force **relating both to the separate and consolidated financial statement**. Where the ~~report on operations contains~~ **company has** complete and sufficiently detailed reclassified versions of the income statement, balance sheet and statement of cash flows, the company may attach them ~~instead of the documents specified above~~ **together with notes containing a description of the reclassification criteria used to prepare them, if different from those communicated with the financial statement**. In both cases, the data contained in the statements must be compared with those of the previous period, taking care to show the effects of any changes in the accounting standards applied. The press release must specify, in the case of financial statements required by law, that the statutory audit of the data has not been completed and, in the case of reclassified financial statements, that the data are not subject to statutory audit.

⁶If the company is not required to prepare consolidated accounts, the company accounts must be reported, drawn up in accordance with the rules established in the Civil Code.

⁵ Issuers in the banking, financial and insurance industries must identify comparable aggregates.

12. ~~7.~~ Where reference is made in press releases to “alternative performance measure”, account must be taken of the ESMA/2015/1415 guidelines published on 5 October 2015.
13. ~~8.~~ The following declaration shall be included in the press release “The manager responsible for preparing the company’s financial reports” (first name/family name) declares, pursuant to paragraph 2 of Article 154-bis of the Consolidated Law on Finance, that the accounting information contained in this press release corresponds to the document results, books and accounting records”.

Article IA.2.6.4

(Minimum content of press releases concerning the approval of the economic and financial data of the period statements of operations and half-yearly reports by AIFs of listed collective investment undertakings)

1. The text of the press release **concerning the approval of the economic and financial data of the period by AIFs** must contain at least:
 - an indication of the body that approved the data;
 - the total net asset value of the ~~fund~~ **AIFs** and the per unit net asset value **or in the case of Sicav and Sicaf, of the share**;
 - a comparison with the values of the previous period, indicating the main reasons for the change;
 - the operating result and the main aggregates that contributed to it;
 - the allocation of the operating result and in particular, if it is decided to make distributions of income or partial redemptions, an indication of the coupon detachment date and the expected payment date;
 - the main investments and disinvestments made in the period considered, where appropriate with an indication of those made **with shareholders or group companies belonging to the management company** ~~under Article 12-bis, paragraph 4, of Ministerial Decree 228/1999~~;
 - the amount of liquid assets and an indication of the ways in which the liquidity still available is invested, with an indication of the changes that occurred in the period considered;
 - the amount of loans taken out (and, if different from those of the market, the contractual conditions), with an indication of the use made of the borrowed funds and of the changes that occurred in the period considered;
 - the relevant events that have occurred since the end of the reference period.
2. To supplement this information, the ~~collective investment undertaking~~ **AIF** shall attach the composition of the fund’s assets, a summary table showing the assets and liabilities of the fund and the income earned at the reference date if these are included in the statement of operations and half-yearly reports.

Article IA.2.6.5

(Minimum content of press releases concerning the opinion of the statutory auditing firm)

1. This article shall govern the price-sensitive press releases to be issued following the issue by the statutory auditor or the statutory auditing company of a qualified opinion, an adverse opinion or a waiver of opinion on the periodic financial reports.
2. The text of the press release must contain at least:

- the news that the opinion has been issued by statutory auditor or the statutory auditing company;
- an integral copy of the report of the statutory auditor or the statutory auditing company.

Article IA.2.6.6

(Minimum content of press releases containing forecasts or quantitative objectives)

1. This article shall govern the price-sensitive press releases to be issued for forecasts or quantitative objectives.
2. The text of the press release must contain at least the following:
 - a specification to the effect that the forward-looking data are forecasts or strategic objectives established as part of the corporate planning process;
 - a description of the main assumptions underlying the forward-looking data with special reference to growth, exchange rates, conditions in the reference market, with an indication of those that are beyond the company's control;
 - any changes to earlier forward-looking data disclosed to the public by the company.
3. Where reference is made in press releases to "alternative performance measure", account must be taken of the ESMA/2015/1415 guidelines published on 5 October 2015.

Article IA.2.6.7

(Minimum content of press releases concerning the ~~resignation~~ resignations or appointment of members of the administrative and supervisory bodies or other persons in key positions)

1. This article shall govern the price-sensitive press releases concerning the ~~resignation~~ **resignations** or appointment of members of the administrative and supervisory bodies or other persons in key positions within the company.
2. The text of the press release concerning a resignation must contain:
 - the reasons for the resignation, if available, **or, however, notice that the reasons have not been disclosed to the company;**
 - in the case of members of the administrative body, the role and characteristics of the persons resigning in terms of independence, executive powers and membership of internal committees;
 - the amount of any equity interests held by the persons resigning at the time of resignation, if notified to the company;
 - **with reference to the indemnities or other benefits due following the termination of the appointment, the press release shall include the information required by Article IA.2.6.8 and, where the issuer declares application of the Code of Corporate Governance of Borsa Italiana, please note that the Code recommends communicating the information indicated in its principle 6.P.5 and in the relevant applicative criterion 6.C.8.**
3. The text of the press release concerning an appointment must contain:
 - ~~in the case of members of the administrative body, the role and characteristics of the persons appointed in terms of independence, executive powers and membership of internal committees; in the case of an appointment made by the shareholders' meeting, this information will be disclosed at the time it becomes available;~~
 - **in the case of the appointment made by the shareholders' meeting, the list from which each member of the company bodies was elected, stating whether**

- it is the list submitted or voted by the majority or the minority, indicating the identity of the shareholders who submitted the lists, the total percentage of shares held, the indication of the percentage of votes obtained by the majority list and which members declared to be compliant with independence requirements pursuant to article 148 of the Consolidated Law on Finance and/or pursuant the Code of Corporate Governance;
- the role and characteristics of the persons appointed in terms of independence (specifying which of the members have been assessed by the body of origin with the independence requirements set out in Article 148 of the Consolidated Law on Finance and/or those of the Code of Corporate Governance), and – in the case of members of administrative body - also the characteristics of the person in terms of executive powers and membership of internal committees: in the case of an appointment made by the shareholders' meeting, this information will be disclosed at the moment of its determination by the body of origin;
 - an indication of how to obtain the CV of the person appointed, or a summary thereof;
 - the amount of any equity interests held by the person appointed at the time of appointment, if notified to the company.

Article IA.2.6.8

(Minimum content of press releases concerning transactions with related parties)

1. This article shall govern the price-sensitive press releases concerning the approval of transactions with related parties as defined in the Regulation approved by Consob resolution no. 17221/2010 ("Regulations containing provisions relating to transactions with related parties").
2. The press release to be distributed to the public shall contain, in addition to other information to be published pursuant to the above articles, the following information:
 - a) an indication that the counterparty to the transaction is a related party and the description of the nature of the relationship;
 - b) the legal or commercial name of the counterparty to the transaction;
 - c) whether the transaction exceeds or not the significant reporting threshold established under Article 4, subsection 1, paragraph a) of the Regulations containing provisions relating to transactions with related parties, and the indication of the possible subsequent publication of written information pursuant to Article 5;
 - d) the procedure which has been or shall be followed for the transaction approval and, in particular, whether the company has used a case of exclusion set forth in Articles 13 and 14 of the Regulations containing provisions relating to transactions with related parties;
 - e) any approval of the transaction despite the contrary opinion of the directors or independent directors.

Article IA.2.6.8 | IA.2.6.9

(Minimum content of press releases concerning transaction and programmes for the acquisitions/disposals of a company or business)

1. This article shall govern the content of price-sensitive press releases concerning transactions and programmes for the acquisition or disposal of assets, including those carried out through the contribution of assets with a consequent increase in capital reserved to the contribution.
2. The text of the press release must contain at least the following:

- a description of the procedures, terms, aims and timing of the operation, with special reference to the value of the transaction and its execution; in the case of acquisitions made with an increase in capital for the purpose of a contribution of assets, the date on which it is intended to convene the shareholders' meeting must be specified or, in the case of powers conferred to the directors under Article 2443 of the Civil Code, the date on which it is intended to convene the administrative body;
 - as regards the value of the transaction, an indication of any contracts for the assumption of debt or the disposal of receivables;
 - a description of the company and/or the assets and liabilities that are the subject of the acquisition/disposal, with an indication of the main economic and financial data for at least the latest financial year of the company and/or the assets and liabilities that are the subject of the transaction;
 - an indication, ~~if material,~~ of the manner of financing the acquisition or of the intended use of the proceeds of the disposal;
 - any conditions leading to the suspension or termination of the transaction;
 - any call/put option contracts concluded between the parties, ~~if material,~~ with an indication of the economic clauses and time limits thereof;
 - any lock-up agreement covering shares issued against the contribution of assets;
 - if the company has previously released forecasts or quantitative objectives, it must specify whether the transaction affects the perspective data announced to the market and indicate any changes to such data consequent on the transaction;
 - if the transaction is with a related party, as defined **by the Regulation approved by Consob resolution no. 17221/2010, in article 2, paragraph 1h) of Consob Regulation 11971/1999,** ~~an indication of the other party to the transaction and of any relationship with the company that is the subject of the transaction; the existence of valuations by independent experts; an indication as to whether the conditions referred to in Article 71-bis of Consob Regulation 11971/1999 on Issuers are met for the purposes of its application; where the press release does not contain the information referred to in Annex 3B of Consob Regulation 11971/1999 on issuers, an indication of when the information document referred to in Article 71-bis will presumably be made available.~~ **the information required by Article IA.2.6.8.**
3. If some of the information requested is not yet available at the time of the press release, it must be disclosed as soon as it becomes available.
4. Where reference is made in press releases to "alternative performance measure", account must be taken of the ESMA/2015/1415 guidelines published on 5 October 2015.

Article ~~IA.2.6.9~~ IA.2.6.10

(Minimum content of press releases concerning decisions and programmes for increases in capital and/or issues of convertible bonds aimed at raising funds)

1. The text of press releases concerning decisions and programmes for increases in capital and/or issues of convertible bonds aimed at raising funds must contain at least the following:
- the time limits, procedures and conditions of the operation, the competent body for decisions and the point reached in the decision-making process;
 - the reasons for raising the funds and the intended use thereof, inter alia in relation to the operational performance of the company and its group;
 - the period planned for the execution of the operation;
 - an indication of whether there is an underwriting and/or placement syndicate and, if so, how and when it will intervene;
 - any formal commitments, if known, entered into by significant shareholders or third parties concerning their intention to subscribe for the newly-issued shares and/or

- convertible bonds, inter alia through the purchase of pre-emption rights, with an indication of the amount of the commitment and any conditions to which it is subject;
- **any lock-up agreements covering the newly-issued shares and/or convertible bonds;**
 - whether there is any intention to apply for a rating for the bond issue, to be announced to the distribution channels or the public;
 - an indication of whether covenants exist for the bond issue, specifying their main features.
2. If the administrative body convenes the shareholders' meeting for the conferment of the powers referred to in Articles 2443 and 2420-ter of the Civil Code, the press release must specify whether the administrative body intends to exercise the powers immediately, specifying, if known, the amount in respect of which powers are to be exercised.
 3. If some of the information requested is not yet available at the time of the press release, it must be disclosed as soon as it becomes available.
 4. **In the case the capital increase and/or the issue of convertible bonds qualifies as a transaction with a related party, as per the definition of the Regulation approved by resolution no. 17221/2010, the press release shall include at least the information required by Article IA.2.6.8.**

Article ~~IA.2.6.10~~ IA.2.6.11

(Minimum content of press releases concerning the issue of bonds)

1. This article shall govern the contents of the price-sensitive press releases to be issued concerning the issue of bonds.
2. The text of the press release must indicate:
 - the time limits, procedures and conditions of the operation;
 - the reasons for raising the funds and the intended use thereof, inter alia in relation to the operational performance of the company and its group;
 - whether there are any guarantees provided by group companies or third parties;
 - the target categories of the placement of the bonds, *inter alia* in the light of Article 2412, second paragraph, of the Civil Code;
 - whether the issuer intends to apply for the bonds to be listed on a regulated market, specifying the timing of such a listing;
 - whether there is an underwriting and/or placement syndicate and, if so, how and when it will intervene;
 - whether there is any intention to apply for a rating for the bond issue, to be announced to the distribution channels or the public;
 - an indication of whether covenants exist for the bond issue, specifying their main features;
 - any formal commitments, if known, entered into by third parties concerning their intention to subscribe for the newly-issued bonds, specifying the amount of the commitment and any conditions to which it is subject-;
 - **when issuing mandatory convertible bonds, if determinable, the number of the company's shares, representing the conversion upon maturity, assuming entire placement thereof.**
3. If some of the information requested is not yet available at the time of the press release, it must be disclosed as soon as it becomes available.

Article ~~IA.2.6.11~~ IA.2.6.12

(Minimum content of press releases concerning transactions involving own shares)

1. This article shall govern the contents of price-sensitive press releases concerning the resolutions by means of which the administrative body submits proposals to the shareholders' meeting for the purchase and/or disposal of own shares.
2. The text of the press release must contain at least:
 - the reasons for the request for authorisation to purchase and/or dispose of own shares;
 - the maximum number of own shares that can be purchased, divided by class;
 - the maximum potential outlay on purchases for the operation in question;
 - the period of validity of the authorisation to be granted by the shareholders' meeting;
 - the manner of making the purchase and the minimum and maximum purchase prices;
 - **the indication of whether the company will avail itself of the safe harbour pursuant to Regulation (EC) 596/2014 and/or comply with the market practices admitted by Consob in resolution no. 16839 of 19 March 2009, should the reasons for the authorisation be consistent with that described herein.**
 - the amount, expressed also as a percentage of the share capital, of own shares held by the company.
3. If some of the information requested is not yet available at the time of the press release, it must be disclosed as soon as it becomes available.

Article ~~IA.2.6.12~~ IA.2.6.13

(Minimum content of press releases concerning transactions and programmes for mergers/split-ups)

1. This article shall govern the contents of price-sensitive press releases concerning resolutions adopted by the administrative body in relation to a transaction or programme for a merger or split-up.
2. The text of the press release must contain at least:
 - a description of the company that is the subject of the operation;
 - the aims of the operation;
 - a summary description of the procedures, terms and timing of the operation, including at least the stage it has reached (preliminary approval of the exchange ratios or approval of the merger/split-up plan), the exchange ratio, any right of withdrawal for shareholders;
 - the effects, if any, on the composition of the company's shareholders;
 - the specification of whether a lock-up agreement is envisaged covering the shares issued for the purpose of the merger/split-up or the shares already held by the shareholders of the absorbing company;
 - any conditions leading to the suspension or termination of the transaction;
 - an indication of any restructuring or reorganisation plans to be implemented upon completion of the operation;
3. **When the transaction is carried out with a related party, as defined in Article 3 of the Regulation approved by Consob resolution no. 17221/2010, the press release shall include at least the information required by article IA.2.6.8. ~~if the transaction is with a related party, as defined in Article 2, paragraph 1h) of the Consob Regulation 11971/1999, an indication of the other party to the transaction and of any relationship with the company that is the subject of the transaction; the existence of valuations by~~**

~~independent experts; an indication as to whether the conditions referred to in Article 71-bis of Consob Regulation 11971/1999 on issuers are met for the purposes of its application; where the press release does not contain the information referred to in Annex 3B of Consob Regulation 11971/1999 on issuers, an indication of when the information document referred to in Article 71-bis will presumably be made available.~~

4. If some of the information requested is not yet available at the time of the press release, it must be disclosed as soon as it becomes available.
5. Where reference is made in press releases to “alternative performance measure”, account must be taken of the ESMA/2015/1415 guidelines published on 5 October 2015.